

XVIII LEGISLATURA

# BOLLETTINO DELLE GIUNTE E DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

## INDICE

COMMISSIONI RIUNITE (V-XIV Camera e 5 <sup>a</sup> -14 <sup>a</sup> Senato) .	<i>Pag.</i>	3
GIUSTIZIA (II) . . . . .	»	4
ATTIVITÀ PRODUTTIVE, COMMERCIO E TURISMO (X) . . . . .	»	6
AFFARI SOCIALI (XII) . . . . .	»	18
AGRICOLTURA (XIII) . . . . .	»	45
COMMISSIONE PARLAMENTARE PER LA SEMPLIFICAZIONE . . . . .	»	47
COMMISSIONE PARLAMENTARE DI INCHIESTA SUL FENOMENO DELLE MAFIE E SULLE ALTRE ASSOCIAZIONI CRIMINALI, ANCHE STRA- NIERE . . . . .	»	48
COMITATO PARLAMENTARE PER LA SICUREZZA DELLA REPUBBLICA .	»	49
COMMISSIONE PARLAMENTARE DI INCHIESTA SULLE ATTIVITÀ CON- NESSE ALLE COMUNITÀ DI TIPO FAMILIARE CHE ACCOLGONO MINORI . . . . .	»	51
COMMISSIONE PARLAMENTARE DI INCHIESTA SULLA MORTE DI DAVID ROSSI . . . . .	»	52
COMMISSIONE PARLAMENTARE DI INCHIESTA SULLA TUTELA DEI CONSUMATORI E DEGLI UTENTI . . . . .	»	54
<i>INDICE GENERALE</i> . . . . .	<i>Pag.</i>	63

PAGINA BIANCA

## COMMISSIONI RIUNITE

**V (Bilancio, tesoro e programmazione)  
e XIV (Politiche dell'Unione europea)  
della Camera dei deputati  
e 5<sup>a</sup> (Programmazione economica, bilancio)  
e 14<sup>a</sup> (Politiche dell'Unione europea)  
del Senato della Repubblica**

---

### S O M M A R I O

#### UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI:

Incontro con la Direttrice generale della *Recovery & Resilience Task Force* della Commissione europea, Céline Gauer, sul Piano nazionale di ripresa e resilienza: processo, stato di attuazione e prospettive .....

3

#### UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI

*Giovedì 28 aprile 2022.*

**Incontro con la Direttrice generale della *Recovery & Resilience Task Force* della Commissione europea, Céline Gauer, sul Piano nazionale di ripresa e resilienza: processo, stato di attuazione e prospettive.**

L'incontro si è svolto dalle 15 alle 16.10.

## II COMMISSIONE PERMANENTE

(Giustizia)

### S O M M A R I O

#### AUDIZIONI INFORMALI:

Audizione informale, in videoconferenza, di rappresentanti di AGI – Avvocati Giuslavoristi Italiani e di Flepar – Federazione Legali e Professionisti delle Amministrazioni della Repubblica, nell’ambito dell’esame delle proposte di legge C. 428 Gribaudo e C. 2722 D’Orso recanti incompatibilità dell’esercizio della professione di avvocato ..... 4

#### SEDE REFERENTE:

Sui lavori della Commissione ..... 4

Norme contro la propaganda e la diffusione di messaggi inneggianti a fascismo e nazismo e la vendita e produzione di oggetti con simboli fascisti e nazisti. C. 3074 di iniziativa popolare (Seguito esame e rinvio – Abbinamento C. 3443 Fiano) ..... 4

#### AUDIZIONI INFORMALI

*Giovedì 28 aprile 2022.*

**Audizione informale, in videoconferenza, di rappresentanti di AGI – Avvocati Giuslavoristi Italiani e di Flepar – Federazione Legali e Professionisti delle Amministrazioni della Repubblica, nell’ambito dell’esame delle proposte di legge C. 428 Gribaudo e C. 2722 D’Orso recanti incompatibilità dell’esercizio della professione di avvocato.**

L’audizione informale è stata svolta dalle 12 alle 12.45.

#### SEDE REFERENTE

*Giovedì 28 aprile 2022. — Presidenza del presidente Mario PERANTONI. – Interviene, in videoconferenza, la sottosegretaria di Stato per la giustizia, Anna Macina.*

**La seduta comincia alle 12.50.**

#### Sui lavori della Commissione.

Mario PERANTONI, *presidente*, avverte che ai deputati è consentita la partecipazione da remoto, in videoconferenza, alla seduta odierna in sede referente secondo le modalità stabilite dalla Giunta per il Regolamento nella riunione del 4 novembre 2020.

**Norme contro la propaganda e la diffusione di messaggi inneggianti a fascismo e nazismo e la vendita e produzione di oggetti con simboli fascisti e nazisti.**

**C. 3074 di iniziativa popolare.**

*(Seguito esame e rinvio – Abbinamento C. 3443 Fiano).*

La Commissione prosegue l’esame del provvedimento, rinviato nella seduta del 3 novembre 2021.

Mario PERANTONI, *presidente*, fa presente che la Commissione prosegue oggi l’esame, in sede referente, della proposta di

legge C. 3074 di iniziativa popolare, in materia di norme contro la propaganda e la diffusione di messaggi inneggianti a fascismo e nazismo e la vendita e produzione di oggetti con simboli fascisti e nazisti. Avverte che è stata assegnata alla Commissione la proposta di legge C. 3443 Fiano recante « Modifiche agli articoli 604-*bis* del codice penale e 2 del decreto-legge 26 aprile 1993, n. 122, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 giugno 1993, n. 205, nonché introduzione dell'articolo 25-*terdecies*.1 del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, in materia di repressione della propaganda

fondata sull'esaltazione dei metodi eversivi dell'ordinamento democratico propri dell'ideologia fascista o nazifascista ». Poiché tale proposta verte su materia identica a quella trattata dalla proposta di legge in esame, ne dispone l'abbinamento ai sensi dell'articolo 77, comma 1, del Regolamento.

Nessuno chiedendo di intervenire, rinvia quindi il seguito dell'esame ad altra seduta.

**La seduta termina alle 12.55.**

**X COMMISSIONE PERMANENTE****(Attività produttive, commercio e turismo)****S O M M A R I O****INTERROGAZIONI A RISPOSTA IMMEDIATA:**

5-07971 Vallasca: Iniziative volte ad affrontare l'emergenza energetica dell'Italia nonché la dipendenza dal gas russo .....	6
<i>ALLEGATO 1 (Testo della risposta)</i> .....	10
5-07972 De Toma: Iniziative di competenza per la riduzione del fabbisogno energetico nazionale intervenendo nei settori pubblico e privato .....	7
<i>ALLEGATO 2 (Testo della risposta)</i> .....	11
5-07973 Porchietto: Iniziative per tenere a freno il prezzo del gas al fine di ridurre i costi di generazione elettrica .....	7
<i>ALLEGATO 3 (Testo della risposta)</i> .....	13
5-07974 Moretto: Sui meccanismi di incentivazione del biometano e sull'adozione dei relativi decreti di attuazione .....	8
<i>ALLEGATO 4 (Testo della risposta)</i> .....	15
5-07975 Masi: Sui soggetti operanti il riempimento dei depositi di stoccaggio del gas naturale, sui relativi incentivi e sulla quantificazione dei costi, per cittadini e PMI, connessi agli oneri da essi derivanti .....	8
<i>ALLEGATO 5 (Testo della risposta)</i> .....	16
5-07976 Benamati: Valutazioni di competenza circa il progetto di gasdotto ai fini della diversificazione nelle forniture di gas per l'Italia e della loro stabilità ed economicità ...	9
<i>ALLEGATO 6 (Testo della risposta)</i> .....	17

**INTERROGAZIONI A RISPOSTA IMMEDIATA**

*Giovedì 28 aprile 2022. — Presidenza della vicepresidente Giorgia ANDREUZZA. — Interviene, in videoconferenza, la sottosegretaria di Stato per la transizione ecologica Ilaria Fontana.*

**La seduta comincia alle 13.45.**

Giorgia ANDREUZZA, *presidente*, avverte che la pubblicità dei lavori della seduta odierna sarà assicurata anche mediante la trasmissione diretta sulla *web-tv* della Camera dei deputati.

**5-07971 Vallasca: Iniziative volte ad affrontare l'emergenza energetica dell'Italia nonché la dipendenza dal gas russo.**

Michele SODANO (MISTO), in qualità di cofirmatario, illustra l'interrogazione in titolo sottolineando che essa è volta a conoscere la posizione del Governo sulla vicenda ivi segnalata, che rappresenta un momento importante per tutte le comunità agrigentine considerando anche che l'installazione del rigassificatore è una questione bocciata dalla storia. Si aspetta dunque che la Sottosegretaria Fontana esprima,

a nome dell'Esecutivo, un netto no sulla vicenda.

La Sottosegretaria Ilaria FONTANA risponde all'interrogazione in titolo nei termini riportati in allegato (*vedi allegato 1*).

Michele SODANO (MISTO), replicando, si dichiara totalmente insoddisfatto in quanto è del tutto assente una risposta al quesito dell'interrogazione. Sottolinea, infatti, che non si è chiesto di stabilire se fare o non fare rigassificatori in Italia ma se si intende o no installare quel preciso impianto nel territorio di Agrigento, e cioè su un territorio del tutto inadatto sia per le caratteristiche naturali che per l'ingente patrimonio storico artistico presente. Ribadisce che, viste le caratteristiche del sito in questione, dal Governo si aspettava ben altra risposta.

Osserva peraltro che tale installazione non contribuisce efficacemente a dare una risposta alle necessità energetiche del presente, in considerazione del fatto che sono richiesti tempi lunghi, almeno settennali, per la sua entrata in funzione. Ritiene quindi che tutto ciò si tradurrebbe più probabilmente in una speculazione e, in conseguenza, è portato ad essere sempre più convinto che la transizione ecologica professata dalla maggioranza sia in realtà una farsa se non « una truffa ».

Torna a ripetere di essere deluso della risposta ricevuta tanto più perché recata dalla Sottosegretaria Fontana della quale ricorda le passate battaglie e dalla quale si aspettava ben altra posizione. Conclude sottolineando che bisogna velocemente procedere ad interrompere ogni collegamento possibile con le fonti fossili di energia per non tradire le aspettative del Paese. Annuncia peraltro che l'intera comunità agrigentina è pronta a difendere con forza i bisogni e la necessità di tutela dei propri territori.

**5-07972 De Toma: Iniziative di competenza per la riduzione del fabbisogno energetico nazionale intervenendo nei settori pubblico e privato.**

Massimiliano DE TOMA (FDI), intervenendo da remoto, illustra l'interrogazione

in titolo evidenziando che essa si focalizza anche su un corretto utilizzo dell'energia come contributo per la riduzione del fabbisogno energetico italiano.

La Sottosegretaria Ilaria FONTANA risponde all'interrogazione in titolo nei termini riportati in allegato (*vedi allegato 2*).

Massimiliano DE TOMA (FDI), intervenendo da remoto, replicando, si dichiara in parte soddisfatto osservando che la necessità di efficientare il sistema dei consumi energetici è considerato funzionale alla riduzione dei fabbisogni energetici e quindi alla ricerca delle fonti di approvvigionamento. Ritiene peraltro che il Ministero debba farsi carico della necessità di orientare i comportamenti per giungere ad un corretto uso dell'energia in quanto le abitudini quotidiane possono rivestire un ruolo importante nella riduzione degli sprechi energetici con i conseguenti benefici in merito alla dipendenza del nostro Paese dall'estero. Conclude osservando che, quindi, c'è bisogno di dare risposte concrete finalizzate a ridurre la quantità del fabbisogno energetico nazionale.

**5-07973 Porchietto: Iniziative per tenere a freno il prezzo del gas al fine di ridurre i costi di generazione elettrica.**

Claudia PORCHIETTO (FI) illustra l'interrogazione in titolo.

La Sottosegretaria Ilaria FONTANA risponde all'interrogazione in titolo nei termini riportati in allegato (*vedi allegato 3*).

Claudia PORCHIETTO (FI), ringrazia la rappresentante del Governo per la risposta fornita che, riferisce, non ha potuto seguire interamente per problemi di collegamento audio; si riserva quindi di leggere con attenzione l'intervento della Sottosegretaria che sarà pubblicato prima di poter esprimere approfondite valutazioni. Tuttavia è già in grado di fare alcune riflessioni e, in tal senso, pur evidenziando che la situazione italiana è diversa da quella della penisola iberica, osserva che gli Stati eu-

ropei sono comunque interconnessi in materia energetica e che la problematica del *price cap* del gas è comune ed è attuale. Fa presente che l'autorizzazione di fissare un tetto al prezzo del gas nella penisola iberica, data dall'Unione europea alla proposta della Spagna e del Portogallo, rischia di impattare negativamente anche sull'economia del nostro Paese, in particolare nei settori economici in cui siamo ancora concorrenziali. Auspica quindi che anche il Governo italiano voglia avviarsi su una simile strada al fine di tutelare la competitività del sistema produttivo nazionale.

**5-07974 Moretto: Sui meccanismi di incentivazione del biometano e sull'adozione dei relativi decreti di attuazione.**

Sara MORETTO (IV), intervenendo da remoto, rinuncia ad illustrare l'interrogazione in titolo rinviando alla lettura del testo.

La Sottosegretaria Ilaria FONTANA risponde all'interrogazione in titolo nei termini riportati in allegato (*vedi allegato 4*).

Sara MORETTO (IV), intervenendo da remoto, precisando che si riserva di leggere con attenzione l'intervento della Sottosegretaria che sarà pubblicato prima di poter esprimere approfondite valutazioni, si dichiara soddisfatta della risposta, almeno per la parte riguardante i decreti concernente gli incentivi, sottolineando, tuttavia, che restano molte incertezze per ciò che concerne l'*iter* dell'autorizzazione della Commissione europea richiamata nella sua interrogazione. Evidenzia infatti che tutta la filiera italiana è interessata alle misure contenute nel Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) che consentirebbero l'aggiuntiva disponibilità di 2,3 miliardi di metri cubi di gas e la realizzazione di investimenti, in questo settore, per una cifra stimabile in circa 5 miliardi di euro entro il 2026. Stigmatizza quindi che le procedure europee siano in un certo senso atemporali in quanto è evidente a tutti che le imprese hanno bisogno di aiuto ora e comunque tempestivamente. Invita pertanto

il Governo a velocizzare la sua azione e ad accelerare l'*iter* per rendere prontamente operative le misure attese dalle imprese italiane.

**5-07975 Masi: Sui soggetti operanti il riempimento dei depositi di stoccaggio del gas naturale, sui relativi incentivi e sulla quantificazione dei costi, per cittadini e PMI, connessi agli oneri da essi derivanti.**

Davide CRIPPA (M5S), in qualità di co-firmatario, illustra l'interrogazione in titolo volta a sapere quanto peserà sui cittadini e le piccole e medie imprese il riempimento degli stoccaggi di gas in conseguenza delle regole fissate dal Governo e se quest'ultimo non ritenga che sia il caso che i predetti stoccaggi avvengano a cura delle imprese a partecipazione statale che, operando con contratti pluriennali, dovrebbero generare dei costi più convenienti.

La Sottosegretaria Ilaria FONTANA risponde all'interrogazione in titolo nei termini riportati in allegato (*vedi allegato 5*).

Davide CRIPPA (M5S), replicando, precisando di non aver avuto modo, per problemi di collegamento audio, di ascoltare completamente l'intervento della Sottosegretaria Fontana, si dichiara, almeno per quanto ha potuto intendere, insoddisfatto della risposta. Gli sembra infatti che essa non contenga nessuna cifra concernente quanto richiesto. Osserva, in particolare, che dalla risposta si evince che al momento non si è in grado di quantificare una stima dei costi; cosa che lo rende particolarmente perplesso in quanto le informazioni utili a tale quantificazione, sembrano essere note rendendo quindi possibile, a suo avviso, prevedere i costi. Evidenzia, peraltro, che tra gli addetti lavori – ma non solo tra questi – circola una valutazione dei costi ricadenti sulle bollette oscillante tra i 600 milioni e il miliardo di euro. Ritiene anche che il Governo non abbia risposto a quella parte dell'interrogazione che riguarda le imprese a partecipazione statale, precisando che con esse intende riferirsi in particolare a ENI ed Enel, per quanto riguarda la realizzazione degli stoccaggi di

gas. Trova inoltre criticabile che alle predette aziende, che dovrebbero essere obbligate a compiere certe attività, venga invece corrisposto un premio. Ritiene che remunerare tali soggetti e, contemporaneamente, gravare sui consumatori sia un grande errore che, soprattutto in un momento di emergenza energetica come questo, il Paese non può permettersi.

**5-07976 Benamati: Valutazioni di competenza circa il progetto di gasdotto ai fini della diversificazione nelle forniture di gas per l'Italia e della loro stabilità ed economicità.**

Gianluca BENAMATI (PD), intervenendo da remoto, illustra l'interrogazione in titolo volta, in senso più generale, a conoscere il quadro generale della situazione e le intenzioni del Governo sulla questione riguardante la diversificazione della provenienza delle forniture di gas all'Italia.

La Sottosegretaria Ilaria FONTANA risponde all'interrogazione in titolo nei termini riportati in allegato (*vedi allegato 6*).

Gianluca BENAMATI (PD), intervenendo da remoto, replicando, ritiene soddisfacente la risposta relativamente al quesito concernente il quadro generale. Per quanto riguarda gli aspetti più specifici si riserva di leggere con attenzione la risposta del Governo che verrà pubblicata, in particolare per quanto riguarda le tematiche relative alle fasi sullo studio di fattibilità tecnica e concernenti gli accordi politici necessari per giungere al risultato auspicato. Sottolinea, infatti, che per raggiungere l'obiettivo non è sufficiente posare una semplice condotta in quanto è necessario, prima di tutto, avere il gas che vi sarà trasportato. Osserva inoltre che la posizione del Governo è in parte desumibile anche dalle risposte che la sua rappresentante ha fornito per le interrogazioni svolte in precedenza nella seduta e fa presente che quanto dichiarato sarà oggetto di sue più approfondite valutazioni in un momento successivo.

Giorgia ANDREUZZA, *presidente*, dichiara concluso lo svolgimento delle interrogazioni all'ordine del giorno.

**La seduta termina alle 14.30.**

## ALLEGATO 1

**5-07971 Vallascas: Iniziative volte ad affrontare l'emergenza energetica dell'Italia nonché la dipendenza dal gas russo.****TESTO DELLA RISPOSTA**

In merito alla questione posta dagli Onorevoli interroganti, relative ad iniziative alternative volte a ridurre la dipendenza energetica del nostro Paese da gas russo si rappresenta quanto segue.

Innanzitutto, si evidenzia che il Governo, sin dall'avvio della crisi tra Russia e Ucraina, ha da subito adottato iniziative volte ad assicurare la sicurezza degli approvvigionamenti nazionali di gas naturale, al fine di coprire il fabbisogno nazionale di gas di circa il 40 per cento ovvero quello proveniente dalla Russia.

Le iniziative finora adottate hanno avuto lo scopo di massimizzare le importazioni, così da evitare il completo svuotamento degli stoccaggi nazionali, nonché di intervenire sulla campagna di iniezione in stoccaggio affinché sia raggiunto un elevato grado di riempimento.

Nell'ambito delle iniziative volte a ovviare alla dipendenza dal gas russo, si ritiene necessario aumentare in maniera strutturale la capacità di rigassificazione nazionale attraverso l'installazione di nuovi terminali, atteso che i rigassificatori operativi sono già attualmente utilizzati al massimo delle loro potenzialità, proprio per poter sostituire le forniture di gas provenienti dalla Russia.

Sono al vaglio le diverse opzioni disponibili, ovvero iniziative concernenti l'installazione di rigassificatori presentate negli anni scorsi e non ancora realizzati, nonché la valutazione di nuove istanze che prevedono l'installazione di soluzioni galleggianti denominate *Floating Storage Regasification Unit* (FSRU) che presentano come principale caratteristica una maggiore flessibilità.

Al riguardo, tra gli impianti già autorizzati, risulta quello citato nell'interrogazione

relativa alla costruzione dell'impianto di Porto Empedocle.

Tale impianto è di esclusiva competenza della Regione Siciliana e la relativa autorizzazione è stata rilasciata con Provvedimento della Giunta Regionale, Delibera n. 112 del 22 ottobre 2009. Il termine di fine lavori, originariamente fissato al 10 giugno 2016, è stato prorogato dalla Regione Siciliana al 10 dicembre 2020. Attualmente è in corso l'istruttoria della regione per il rilascio di un'ulteriore proroga valutando in tali sedi le eventuali criticità segnalate dagli interroganti.

L'autorizzazione del rigassificatore è stata rilasciata previa valutazione ambientale positiva, che ha già preso in considerazione l'impatto dell'infrastruttura sulle diverse matrici ambientali.

In particolare, è stato siglato di recente un accordo per garantire l'aumento della fornitura di gas dall'Algeria; l'intesa consentirà di sfruttare al massimo le attuali capacità disponibili di trasporto del gasdotto che approda in Sicilia, fornendo gradualmente volumi crescenti di gas già a partire dal 2022.

Si segnala, altresì, che la società TAP ha già messo in atto iniziative per incrementare nel breve termine le importazioni dal gasdotto, nonché avviato le interlocuzioni per realizzare il raddoppio della capacità di trasporto del gasdotto (che passerebbe dagli attuali 10 miliardi di metri cubi all'anno a 20).

Alla luce di quanto rappresentato, pertanto, questo Ministero sta mettendo in atto tutte le iniziative volte a garantire la sicurezza dell'approvvigionamento di gas attraverso le diverse opzioni disponibili al fine di garantire la tutela delle imprese e dei consumatori.

## ALLEGATO 2

**5-07972 De Toma: Iniziative di competenza per la riduzione del fabbisogno energetico nazionale intervenendo nei settori pubblico e privato.****TESTO DELLA RISPOSTA**

Il Governo ha sempre avuto attenzione circa la promozione dell'efficienza energetica e la conseguente riduzione del fabbisogno di energia nazionale, i cui obiettivi principali sono indicati nel PNIEC con l'orizzonte temporale del 2030.

Con riferimento al settore civile ed in relazione all'uso corretto dell'energia nelle abitudini quotidiane in tale ambito, si rileva innanzitutto la misura del Superbonus, che ha incentivato investimenti nel settore del miglioramento della prestazione energetica degli edifici per oltre 24 miliardi di euro, unitamente ad altre iniziative quali l'Ecobonus e il Bonus casa.

È in corso di valutazione l'introduzione di una riforma generale delle detrazioni fiscali ad oggi molto frammentate.

Difatti, un approccio integrato consentirebbe di ottimizzare le tempistiche ed i costi di riqualificazione di un edificio, attraverso la promozione di interventi su più ambiti quali l'efficienza, la produzione di energia da fonti pulite e l'elettificazione dei consumi, in un'ottica di sostenibilità, sicurezza, impatto ambientale e avanzamento tecnologico.

Si segnala altresì che recentemente è stato istituito il Portale nazionale sulla prestazione energetica degli edifici, che permetterà di promuovere ulteriormente la riqualificazione del parco immobiliare, anche attraverso una centralizzazione e unificazioni concernenti le informazioni dello *stock* edilizio, e fornire supporto tecnico per il monitoraggio degli obiettivi nazionali in materia di efficienza energetica.

Fra l'altro, il Portale è stato inserito tra le « riforme abilitanti » indicate nel PNRR per la misura M2C3 (efficienza energetica e riqualificazione degli edifici).

Vieppiù, con la modifica del decreto legislativo n. 102 del 2014 in fase di recepimento della direttiva 2002/2018/UE, è stato prorogato il Piano nazionale di informazione e formazione per l'efficienza energetica (PIF) dotandolo di 3 milioni di euro annui fino al 2030.

Nell'ambito di suddetto Piano si sottolinea l'iniziativa « Italia in Classe A » realizzata dall'ENEA, che si sostanzia in azioni di comunicazione ed informazione destinate prevalentemente al cosiddetto grande pubblico, il primo triennio di attività, che ha contemplato il raggiungimento di vaste porzioni di utenti anche attraverso i nuovi canali di informazione, si è concentrata ugualmente sulla ricerca dei comportamenti energetici sia in ambito domestico che urbano.

È stato così appurato, anche attraverso apposita indagine demoscopica, che gli effetti delle campagne informative hanno incentivato comportamenti virtuosi specialmente nell'ambito domestico.

Per quanto concerne le imprese, il PIF ha incentivato azioni di diagnosi energetica anche laddove sussisteva un obbligo. Inoltre, ha contribuito ad interventi di efficientamento energetico o ancora all'adozione di sistemi conformi alla normativa ISO 50001, i cui relativi risparmi sono comunicati annualmente all'ENEA.

Si calcola che nel quinquennio 2015-2020 si può attribuire alle attività specifiche del PIF rivolte alle imprese un risparmio di 265 chilotep (tonnellate equivalente petrolio).

Infine, si segnala il Programma di riqualificazione energetica degli edifici della pubblica amministrazione centrale, attraverso il quale negli ultimi anni sono stati

realizzati o comunque cantierati interventi su circa 206 immobili.

Anche questo programma è stato dotato di risorse finanziarie fino al 2030 e, in

attuazione delle riforme previste dal PNRR, è stata approvata una misura volta alla semplificazione e potenziamento della misura.

## ALLEGATO 3

**5-07973 Porchietto: Iniziative per tenere a freno il prezzo del gas al fine di ridurre i costi di generazione elettrica.****TESTO DELLA RISPOSTA**

Come noto, il Governo è intervenuto più volte per fronteggiare la crisi energetica, aggravatasi negli ultimi mesi a causa della guerra in Ucraina, e mitigare l'impatto dell'incremento dei prezzi sulle bollette dei consumatori con misure che, fino ad oggi, hanno comportato un impegno di risorse pubbliche senza precedenti.

Le azioni del Governo sono state orientate sia verso misure di breve termine, atte a garantire un supporto immediato a famiglie e imprese, sia verso misure di natura più strutturale. A queste ultime sono riconducibili le disposizioni adottate con i decreti-legge n. 17 del 2022 e n. 21 del 2022 volte a incrementare l'autonomia energetica e la diversificazione degli approvvigionamenti da una parte e le azioni di monitoraggio sui prezzi dall'altra.

In tale ambito, sono state ulteriormente semplificate le procedure autorizzative nel settore della generazione di energia elettrica da fonti rinnovabili in modo da accelerare il percorso di transizione ad un sistema energetico sostenibile ed è stato previsto il rafforzamento della produzione nazionale di gas naturale ai fini della sicurezza e in modo da perseguire nel contempo il contenimento dei costi per le imprese, attraverso la stipula di contratti a lungo termine a prezzi equi.

Si ricorda inoltre che, con il richiamato decreto-legge n. 21 del 2022, sono stati potenziati gli strumenti per l'attività di sorveglianza sui prezzi anche attraverso l'imposizione dell'obbligo per i titolari dei contratti di approvvigionamento di gas per il mercato italiano di trasmettere al Ministero della transizione ecologica e all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) i contratti, ai fini della trasparenza e del monitoraggio nel mercato del gas naturale.

Tali strumenti consentiranno di esaminare attentamente le dinamiche dei prezzi di importazione che influenzano i prezzi delle forniture energetiche e, conseguentemente, di valutare l'adozione di interventi correttivi.

Più in generale, il Governo italiano ha assunto un ruolo attivo, anche in funzione delle esigenze di medio-lungo periodo di un disegno dei mercati energetici coerente con le sfide della transizione e della maggiore indipendenza energetica dell'UE dalla Russia, nel quadro delle iniziative adottate a livello europeo dalla Commissione, da ultimo con l'adozione della Comunicazione sulla sicurezza degli approvvigionamenti e sulla sostenibilità dei prezzi e del Quadro temporaneo sugli aiuti di stato per affrontare gli effetti della guerra in Ucraina. In tale ambito si colloca la proposta per l'acquisto congiunto di gas in funzione del potenziamento degli stoccaggi che è stata fortemente voluta proprio dall'Italia.

Si sottolinea che, come rilevato dall'interrogante, la situazione della Spagna e del Portogallo è differente rispetto a quella italiana, in quanto i paesi della penisola iberica non sono interconnessi con il sistema europeo. Pertanto, la situazione dell'Italia è diversa proprio in ragione del fatto che è uno dei paesi più interconnessi d'Europa.

Ad oggi l'applicazione di un « cap » nazionale, quindi, non è possibile in quanto si verificherebbe il rischio che il nostro Paese esca dal mercato unico dell'energia.

Si ritiene, infatti, che l'efficacia delle azioni intraprese in sede nazionale dipenda anche dal coordinamento delle politiche energetiche a livello europeo, in quanto alcune misure, come quelle del « cap » sui prezzi del gas naturale e sul disaccoppiamento del mercato dell'energia elettrica dal

mercato del gas naturale, necessitano di interventi comunitari sul funzionamento dei mercati energetici sempre più integrati. Proprio a tal fine l'Italia si è fatta promotrice di istituire un « *price cap* » europeo.

## ALLEGATO 4

**5-07974 Moretto: Sui meccanismi di incentivazione del biometano e sull'adozione dei relativi decreti di attuazione.****TESTO DELLA RISPOSTA**

In merito alla questione posta dagli Onorevoli interroganti circa le misure di incentivazione del biometano, si rappresenta quanto segue.

Al riguardo si fa presente che, a valle della riforma PNRR M2C2-R 1.2 « Nuova normativa per la promozione della produzione e del consumo di gas rinnovabile », contenuta nel decreto legislativo n. 199 del 2021, sono stati predisposti gli schemi di due decreti attuativi; il primo di essi riguarda la « promozione della produzione del biometano », oggetto di notifica per la compatibilità sugli aiuti di Stato, mentre il secondo le « pratiche ecologiche » in regime di esenzione, ai sensi del Regolamento ABER per gli Aiuti di Stato in agricoltura.

Per quanto concerne il decreto concernente la realizzazione di nuovi impianti per la produzione di biometano e la riconversione degli impianti di biogas agricolo esistenti verso la produzione totale o parziale di biometano, si segnala che sono tutt'ora in corso le interlocuzioni con la competente Direzione Generale UE DG COMP, a seguito della prima notifica avvenuta a novembre 2021.

A seguito di formulazione di diversi quesiti da parte della Commissione UE, si segnala che le principali criticità sollevate riguardano:

il sistema delle aste, che nella proposta appare diversificato tra impianti agricoli e rifiuti e per fasce di capacità tra nuovi impianti e riconversioni per gli impianti agricoli.

Il secondo decreto riguarda l'introduzione di almeno 300 veicoli agricoli alimentati a biometano, la diffusione di pratiche ecologiche nella fase di produzione di bio-

gas e la promozione dell'efficienza nell'utilizzo del calore e della riduzione delle emissioni degli impianti di biogas di piccola scala per i quali non è possibile accedere alle misure di riconversione a biometano.

Il relativo regime di aiuto, del valore di 193 milioni di euro, è stato comunicato con procedura ABER e pubblicato lo scorso 11 aprile dalla Commissione senza osservazioni e, pertanto, il relativo provvedimento può essere adottato.

Riguardo la possibilità di adeguare i termini per accedere al regime di incentivazione di cui al decreto ministeriale 2 marzo 2018 per gli impianti di produzione di biometano richiamata dall'onorevole interrogante, si rappresenta che è in corso una proficua interlocuzione con la competente DGCOMP.

In particolare, è oggetto di confronto, al fine di mitigare le conseguenze della pandemia da COVID-19 sulle tempistiche autorizzative e di realizzazione degli impianti per la produzione di biometano, l'opportunità di prevedere, ai fini dell'accesso ai relativi incentivi, un periodo di estensione al 31 dicembre 2023.

Tale scadenza coincide con il tempo massimo previsto per l'entrata in esercizio quantomeno degli impianti per i quali, entro la data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del decreto legislativo 8 novembre 2021 n. 199 – ovvero il 30 novembre 2021 – sia stata presentata una domanda al soggetto attuatore GSE S.p.a. per il riconoscimento della relativa qualifica, ovvero sia stata ottenuta l'autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio dell'impianto e vi sia stato il rilascio del provvedimento favorevole di valutazione di impatto ambientale.

## ALLEGATO 5

**5-07975 Masi: Sui soggetti operanti il riempimento dei depositi di stoccaggio del gas naturale, sui relativi incentivi e sulla quantificazione dei costi, per cittadini e PMI, connessi agli oneri da essi derivanti.****TESTO DELLA RISPOSTA**

In merito alla questione posta dagli Onorevoli interroganti circa l'impatto economico per consumatori e PMI delle misure volte ad incrementare la sicurezza degli approvvigionamenti attraverso l'ottimizzazione della campagna di riempimento degli stoccaggi di gas naturale, come previsto dal decreto-legge n. 17 del 2022 e dal successivo dal successivo decreto del Ministro della transizione ecologica del 1° aprile 2022, si precisa quanto segue.

In applicazione alla citata normativa, l'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente (ARERA) ha adottato la delibera 165/2022/R/gas, che definisce, innanzitutto, le modalità immediatamente attuative di approvvigionamento da parte del responsabile del bilanciamento della rete nazionale di trasporto (Snam rete gas) per il funzionamento del sistema e per la gestione dei consumi tecnici delle imprese di stoccaggio per il corrente anno termico.

In merito all'impatto economico degli oneri derivanti dall'acquisto e dall'immissione in stoccaggio dei volumi di competenza di Snam rete gas, risulta che la Società stessa ha impegnato, quantomeno per ottemperare alle disposizioni di cui al decreto ministeriale, una spesa di circa 840 mila euro.

Per quanto riguarda, invece, gli oneri dovuti all'applicazione del premio di riempimento e dell'introduzione dei contratti per differenza, ossia contratti che si basano sulla copertura dei rischi legati al costo dell'approvvigionamento del gas da iniettare in stoccaggio da parte del sistema pubblico, non risulta possibile al momento fornire una stima puntuale, tenuto conto sia delle continue fluttuazioni del prezzo

del gas « a pronti » e del valore del prezzo della risorsa « a termine » nei mesi invernali del 2023, sia della circostanza che l'ARERA è attualmente impegnata nella definizione delle modalità attuative del citato decreto ministeriale e, di conseguenza, della successiva delibera n. 165/2022.

Si rappresenta al riguardo che la citata delibera ha previsto che le relative modalità attuative siano da definirsi con il coinvolgimento dei soggetti interessati, proprio in considerazione degli oneri che potrebbero derivarne, assicurando comunque l'applicazione delle misure stesse a partire dalle aste di aprile e con iniezione nel mese di maggio, conformemente a quanto stabilito dal decreto ministeriale.

Con l'intento di favorire l'immediato riempimento degli stoccaggi, la delibera in questione ha introdotto, altresì, un meccanismo transitorio e semplificato basato sul riconoscimento di un premio economico all'utente dello stoccaggio sui volumi iniettati nelle capacità di stoccaggio che saranno conferite con le prossime aste.

Tale meccanismo produce oneri a carico del sistema derivanti dalla differenza tra il premio riconosciuto e i risultati delle aste.

Ad oggi la quantificazione di tali oneri non è possibile.

Per quanto riguarda l'aspetto relativo alla possibilità di riempimento degli stoccaggi da parte di un'impresa partecipata dallo Stato, si ricorda che il Ministro, subito dopo l'inizio del conflitto in Ucraina, ha dato indicazioni a Eni S.p.A. di incrementare i flussi di importazione al fine di avviare in anticipo la campagna di stoccaggio.

## ALLEGATO 6

**5-07976 Benamati: Valutazioni di competenza circa il progetto di gasdotto ai fini della diversificazione nelle forniture di gas per l'Italia e della loro stabilità ed economicità.****TESTO DELLA RISPOSTA**

In merito al quesito posto concernente la posizione del Governo riguardo il progetto di gasdotto EastMed, si rappresenta quanto segue.

Per quanto concerne la possibile interruzione dei flussi di gas russi, causato dal conflitto Russia-Ucraina, occorre rappresentare che il Governo ha già intrapreso, molteplici iniziative, fra cui l'incremento dei volumi di importazione tramite gasdotti che hanno il punto di approdo nelle regioni meridionali.

Nell'ambito delle diverse valutazioni condotte per incrementare la sicurezza degli approvvigionamenti nazionali è certamente presa in considerazione anche l'eventuale realizzazione dell'interconnessione EastMed-Poseidon.

Il gasdotto in oggetto, di cui sono promotori Edison e la società greca DEPA, trasporterebbe gas naturale dai bacini del Levante, che incidono nei territori di Israele, Cipro e in prospettiva Egitto, verso la Grecia, e da qui si collegherebbe al gasdotto Poseidon, anch'esso da realizzare, con approdo in Italia.

Il progetto avrebbe una capacità iniziale di 10-12 miliardi di metri cubi l'anno, con la possibilità di essere incrementata sino a 20.

Al riguardo, si fa presente che il tratto italiano del gasdotto è già stato autorizzato il 2 maggio del 2011 con decreto del Ministro dello sviluppo economico, allora competente in materia, previa pronuncia di

compatibilità ambientale positiva del 2 agosto 2010. Attualmente, tale tratto italiano non è stato realizzato e, con decreto del 26 marzo 2021, è stata disposta la proroga del termine per l'avvio dei lavori al 1° ottobre 2023.

Sul progetto inoltre, è ancora in corso una seconda fase di studi relativa alle attività ingegneristiche, di indagine marina, autorizzative e regolatorio-commerciali, necessarie per l'avvio della fase realizzativa dell'opera vera e propria. La conclusione di questa fase di studio è prevista per la fine del 2022 ed è finalizzata, appunto, a verificare la fattibilità tecnica, economica e commerciale dell'iniziativa.

Si rappresenta che le esplorazioni sono in fase di stallo, sia a causa della pandemia COVID-19, sia soprattutto a causa delle tensioni geopolitiche nell'area.

Al netto delle criticità di carattere politico ed economico, il progetto EastMed si porrebbe in linea con la strategia di diversificazione delle rotte del gas, con la azione di rafforzamento verso i Paesi già fornitori, come Algeria e Libia, e con l'ipotesi di fare dell'Italia un vero *hub* europeo dell'energia, valorizzando il bacino mediterraneo e, in particolare, la sua sponda meridionale.

Atteso ciò, occorre tenere presente che la realizzazione dell'infrastruttura richiede l'accordo di tutti i paesi sui quali insiste l'infrastruttura e, pertanto, non si possono prevedere i tempi certi di realizzazione.

## XII COMMISSIONE PERMANENTE

### (Affari sociali)

#### S O M M A R I O

##### SEDE REFERENTE:

DL 24/2022: Disposizioni urgenti per il superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia da COVID-19, in conseguenza della cessazione dello stato di emergenza. C. 3533 Governo ( <i>Seguito dell'esame e rinvio</i> ) .....	18
ALLEGATO ( <i>Proposte emendative approvate</i> ) .....	36

##### SEDE REFERENTE:

DL 24/2022: Disposizioni urgenti per il superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia da COVID-19, in conseguenza della cessazione dello stato di emergenza. C. 3533 Governo ( <i>Seguito dell'esame e conclusione</i> ) .....	28
UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI .....	35

#### SEDE REFERENTE

*Giovedì 28 aprile 2022. — Presidenza della vicepresidente Rossana BOLDI. — Interviene il sottosegretario di Stato per la salute, Andrea Costa.*

#### La seduta comincia alle 12.15.

**DL 24/2022: Disposizioni urgenti per il superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia da COVID-19, in conseguenza della cessazione dello stato di emergenza.**

**C. 3533 Governo.**

*(Seguito dell'esame e rinvio).*

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento, rinviato, da ultimo, nella seduta del 27 aprile 2022.

Rossana BOLDI, *presidente*, propone che la pubblicità della seduta odierna sia assicurata anche attraverso il circuito chiuso in modalità liberamente accessibile tramite la

rete *intranet* della Camera e, tramite apposite credenziali nominative, anche dalla rete *internet*, ai sensi di quanto stabilito dalla Giunta per il regolamento nella riunione del 31 marzo 2020. In assenza di obiezioni, ne dispone l'attivazione.

Ricorda, quindi, che nella seduta di ieri si sono svolte le votazioni degli emendamenti riferiti agli articoli da 8 a 10 e che sono state accantonate diverse proposte emendative.

Fa presente che prima della seduta sono state ritirate le proposte emendative Lore-fice 7.10 e Nappi 13.14 e che la deputata Carnevali ha sottoscritto l'emendamento Bologna 12.15.

Francesca Anna RUGGIERO (M5S), *relatrice*, propone di avviare i lavori della seduta odierna partendo dall'espressione dei restanti pareri, sulle proposte emendative riferite agli articoli da 11 a 14. Per quanto concerne l'articolo 11, invita al ritiro i presentatori di tutte le proposte emendative presentate, precisando che altrimenti il parere è da intendersi contrario.

Con riferimento all'articolo 12, propone l'accantonamento dell'emendamento Anna Lisa Baroni 12.12 ed esprime parere favorevole sull'emendamento Carnevali 12.13, nonché sugli emendamenti Grillo 12.4 e Boldi 10.64, già accantonato nella seduta precedente, qualora riformulati negli stessi termini dell'emendamento Carnevali, ed esprime altresì parere favorevole sull'emendamento Bologna 12.15. Invita al ritiro i presentatori delle restanti proposte emendative, precisando che altrimenti il parere è da intendersi contrario.

Per quanto riguarda l'articolo 13, propone l'accantonamento delle proposte emendative Braga 13.18 ed Ehm 13.02 ed esprime parere favorevole sugli emendamenti Bellucci 13.21, Provenza 13.15 e Sapia 13.10. Invita al ritiro i presentatori delle restanti proposte emendative, precisando che altrimenti il parere è da intendersi contrario.

Con riferimento all'articolo 14, esprime parere favorevole sull'emendamento Lorefice 14.2 e sugli identici articoli aggiuntivi Sutto 14.02 e Gebhard 14.04. Invita al ritiro dell'emendamento Maschio 14.1, precisando che altrimenti il parere è da intendersi contrario.

Il sottosegretario Andrea COSTA esprime parere conforme a quello espresso dalla relatrice.

La Commissione acconsente alle proposte di accantonamento avanzate dalla relatrice.

La Commissione, con distinte votazioni, respinge gli identici emendamenti Sapia 11.1 e Lollobrigida 11.8, e gli emendamenti Sapia 11.2 e 11.3.

Massimo Enrico BARONI (MISTO-A) sottoscrive gli emendamenti Raduzzi 11.6 e 11.5 e insiste per la votazione.

La Commissione, con distinte votazioni, respinge gli emendamenti Raduzzi 11.6 e 11.5.

Silvana NAPPI (M5S) ritira l'emendamento Misiti 12.10, di cui è cofirmataria.

Massimo Enrico BARONI (MISTO-A) lo sottoscrive e chiede che venga posto in votazione.

La Commissione respinge l'emendamento Misiti 12.10.

Elena CARNEVALI (PD) ritira l'emendamento Siani 12.14, di cui è cofirmataria.

Rossana BOLDI, *presidente*, avverte che i presentatori degli emendamenti Grillo 12.4 e Boldi 10.64 hanno accettato la riformulazione proposta dalla relatrice.

Elena CARNEVALI (PD) illustra l'emendamento 12.13, a sua prima firma, evidenziando che la proposta emendativa ripropone un intervento già presentato e condiviso da gran parte dei gruppi in occasione dell'esame di precedenti provvedimenti. Osserva come attraverso le modifiche introdotte si voglia cercare di rispondere in parte alle problematiche legate alla carenza dei medici che praticano l'attività di medicina generale senza con questo pregiudicare la corretta partecipazione dei tirocinanti alle attività didattiche previste per il completamento del corso di formazione specifica in medicina generale.

La Commissione approva gli identici emendamenti Carnevali 12.13, Boldi 12.17 (ex 10.64) (*Nuova formulazione*) e Grillo 12.4 (*Nuova formulazione*) (*vedi allegato*).

Rossana BOLDI, *presidente*, avverte che i presentatori dell'emendamento Tuzi 12.8 hanno ritirato la proposta emendativa, preannunciando la presentazione di un ordine del giorno in Assemblea.

La Commissione approva, quindi, l'emendamento Bologna 12.15 (*vedi allegato*).

Fabiola BOLOGNA (CI) dichiara di comprendere le ragioni dell'invito al ritiro sul proprio articolo aggiuntivo 12.05 e ringrazia la relatrice e il Governo per la disponibilità al confronto manifestata. Evidenzia, tuttavia, l'importanza delle cure domiciliari per i soggetti affetti da patologie

rare, anche in considerazione degli indubbi vantaggi che queste hanno recato alle famiglie in termini sia logistici che economici. Ritira, quindi, la proposta emendativa e preannuncia la presentazione di un ordine del giorno in Assemblea su questo tema a lei particolarmente caro, prospettando la possibilità di ampliare l'accesso alle misure domiciliari di sostegno anche ai pazienti cronici.

Carmela BUCALO (FdI) sottoscrive l'emendamento Bellucci 13.21.

La Commissione approva l'emendamento Bellucci 13.21 (*vedi allegato*).

Francesco SAPIA (MISTO-A) ritira i suoi emendamenti 13.1, 13.2, 13.3 e 13.4, preannunciando la presentazione di un ordine del giorno in Assemblea, avendo registrato la disponibilità ad accoglierlo da parte del Governo. Ritira altresì i suoi emendamenti 13.5 e 13.6.

La Commissione, con distinte votazioni, respinge gli emendamenti Sapia 13.7, Raduzzi 13.17 e Sapia 13.8.

La Commissione approva, quindi, l'emendamento Provenza 13.15 (*vedi allegato*).

Francesco SAPIA (MISTO-A) ritira i suoi emendamenti 13.9, 13.11, 13.12 e 13.13.

La Commissione approva l'emendamento Sapia 13.10 (*vedi allegato*). Respinge, quindi, con distinte votazioni, gli emendamenti Ferro 13.19 e Bellucci 13.20, sottoscritto dalla deputata Bucalo.

Approva l'emendamento Lorefice 14.2 (*vedi allegato*).

Carmela BUCALO (FdI) sottoscrive l'emendamento Maschio 14.1 e chiede che venga messo in votazione.

La Commissione respinge l'emendamento Maschio 14.1. Approva gli identici articoli aggiuntivi Sutto 14.02 e Gebhard 14.04 (*vedi allegato*).

Rossana BOLDI, *presidente*, avverte che l'esame riprenderà dalle proposte emendative accantonate nelle sedute precedenti, a partire dall'emendamento Butti 1.8.

Francesca Anna RUGGIERO (M5S), *relattrice*, esprime parere favorevole sull'emendamento Butti 1.8 e invita al ritiro, esprimendo altrimenti parere contrario, dell'emendamento Barzotti 2.5, invitando la presentatrice a presentare un ordine del giorno sul tema trattato da quest'ultimo.

Il sottosegretario Andrea COSTA esprime parere conforme a quello della relattrice.

La Commissione approva l'emendamento Butti 1.8 (*vedi allegato*).

Rossana BOLDI, *presidente*, avverte che l'emendamento Barzotti 2.5 è stato ritirato dalla presentatrice.

Massimo Enrico BARONI (MISTO-A) sottoscrive l'emendamento Barzotti 2.5 e ne richiede la votazione.

La Commissione respinge l'emendamento Barzotti 2.5.

Francesca Anna RUGGIERO (M5S), *relattrice*, esprime parere favorevole sugli identici emendamenti Lorenzin 2.9, Boldi 2.14 e Stumpo 2.16, a condizione che siano tutti riformulati inserendo, dopo le parole: « la somministrazione », le parole: « , con oneri a carico degli assistiti, ».

Esprime, inoltre, parere favorevole sull'emendamento Mandelli 2.8, a condizione che sia riformulato in termini identici ai precedenti. Invita quindi al ritiro i presentatori dell'emendamento Versace 8.45, che risulterebbe assorbito dall'approvazione delle predette proposte emendative.

Massimo Enrico BARONI (MISTO-A) chiede di chiarire i termini della proposta di riformulazione: a suo avviso, infatti, non è chiaro se la proposta emendativa attribuisca ai farmacisti la possibilità di somministrare solo i vaccini antinfluenzali, ovvero anche quelli anti SARS-CoV-2. Tale

ipotesi suscita, a suo avviso, perplessità e riserve, dal momento che svilirebbe il ruolo dei medici di medicina generale, che all'inizio della campagna vaccinale sono stati investiti dell'onere di inoculare i vaccini anti-COVID nonostante le evidenti difficoltà organizzative e gestionali, che hanno poi indotto il Governo a ripiegare sulla soluzione degli *hub* vaccinali.

Segnala, altresì, che il Consiglio di giustizia amministrativa della regione Sicilia ha recentemente sollevato davanti alla Corte costituzionale una questione di legittimità costituzionale – tuttora pendente – sull'obbligo di vaccinazione anti-COVID, rilevando criticità per quanto riguarda gli eventi avversi, l'adeguatezza del *triage* pre-vaccinale e il consenso informato. Anche alla luce di tali criticità, l'estensione alle farmacie della possibilità di somministrare vaccini appare del tutto inopportuna, spiegabile solo con le enormi pressioni esercitate dalla *lobby* dei farmacisti.

Sottolinea che l'emendamento in esame introduce un pericoloso *task shifting* tra professionisti sanitari, tanto più inopportuno in una fase in cui occorre preservare le prerogative delle professioni medica ed infermieristica. Ribadisce, peraltro, che il massimo organo della giustizia amministrativa siciliana solleva interrogativi inquietanti sugli effetti avversi dei vaccini, che richiedono grande prudenza e un supplemento di riflessione prima di procedere a un ampliamento delle modalità di somministrazione. Da ultimo, chiede di chiarire se anche i farmacisti potranno fruire del cosiddetto « scudo penale », ovvero l'esclusione della punibilità in relazione sia all'omicidio colposo sia alle lesioni personali colpose conseguenti alla somministrazione di un vaccino anti-COVID.

Rossana BOLDI, *presidente*, avverte che i presentatori dell'emendamento Mandelli 2.8, nonché degli identici emendamenti Lorenzin 2.9, Boldi 2.14 e Stumpo 2.16, hanno accettato la proposta di riformulazione.

Il sottosegretario Andrea COSTA esprime parere favorevole sugli emendamenti Mandelli 2.8, Lorenzin 2.9, Boldi 2.14 e Stumpo 2.16, come riformulati, in termini identici.

Silvana NAPPI (M5S) si associa alla richiesta del collega Massimo Enrico Baroni di chiarire la portata della proposta emendativa in esame.

Rossana BOLDI, *presidente*, invita la relatrice a illustrare il contenuto della proposta di riformulazione.

Francesca Anna RUGGIERO (M5S), *relatrice*, procede all'illustrazione del testo, come riformulato.

Silvana NAPPI (M5S), preannunciando il voto contrario del Movimento 5 Stelle sulla proposta emendativa in esame, sottolinea che la somministrazione di un vaccino si configura esclusivamente come atto medico, in quanto tale esercitabile solo da un medico o da un infermiere all'uopo delegato, ma sempre in presenza del medico stesso.

Massimo Enrico BARONI (MISTO-A), ricordando che i gruppi di opposizione hanno il dovere di sollevare criticità e sollecitare la riflessione, ribadisce la ferma contrarietà a subire l'ennesima imposizione della *lobby* dei farmacisti, introducendo a loro favore un nuovo canale privilegiato per la somministrazione dei vaccini, che sarebbe così delegata a strutture private e non convenzionate, per di più dietro corresponsione di un pagamento. Evidenzia, altresì, che in un documento diffuso a dicembre 2021 l'Agenzia italiana del farmaco ha registrato casi di miocardite ogni 10 mila inoculazioni di vaccini a mRNA: a suo avviso, si tratta di un dato molto allarmante se parametrato con la quota di popolazione vaccinata – pari al 90 per cento – benché la letteratura scientifica qualifichi tale dato come « evento molto raro ». Rilevando che gli effetti avversi potrebbero rilevarsi assai pericolosi in caso di somministrazione nelle farmacie – e dunque in assenza di personale medico –, ribadisce la propria totale contrarietà alla proposta emendativa in esame, sottolineando che si tratta dell'ennesima, inaccettabile concessione alle farmacie, al pari di

altri provvedimenti deprecabili assunti su iniziativa del collega Mandelli.

Fabiola BOLOGNA (CI), preannunciando il voto contrario del gruppo Coraggio Italia, sollecita la maggioranza a un supplemento di riflessione: a suo avviso, è inammissibile che per via di un emendamento si proceda al *task shifting* già richiamato dal collega Baroni, stravolgendo, di fatto, la professione sanitaria. Rileva, altresì, che la previsione di subordinare la somministrazione ad uno specifico corso abilitante per i farmacisti non è sufficiente a sanare il *vulnus* nei riguardi della professione medica.

Roberto BAGNASCO (FI), stigmatizzando le affermazioni del collega Baroni nei riguardi dell'onorevole Mandelli, a suo avviso ingiuriose, precisa che l'esclusione dalla responsabilità penale è già estesa a tutti i soggetti che somministrano i vaccini.

Massimo Enrico BARONI (MISTO-A) respinge come infondata la precisazione del collega Bagnasco.

Roberto BAGNASCO (FI), ribadendo la piena veridicità delle proprie affermazioni, stigmatizza la scelta di alcuni partiti di maggioranza di non rispettare gli accordi convenuti – assunti, tra l'altro, dopo lungo e approfondito dibattito –, confermando la lealtà del proprio gruppo rispetto alle posizioni concordate.

Roberto NOVELLI (FI), associandosi ai richiami al collega Baroni a utilizzare toni meno offensivi, nonché alle considerazioni del collega Bagnasco circa il rischio di compromettere gli equilibri di maggioranza, rileva che nel periodo più acuto dell'emergenza pandemica le farmacie hanno svolto un ruolo essenziale di presidio sanitario a tutela di tutti i cittadini, partecipando massicciamente allo *screening* della popolazione attraverso i tamponi e alla campagna vaccinale: pertanto, è opportuno riconoscere i meriti acquisiti dai farmacisti, sancendo definitivamente il loro diritto a somministrare i vaccini.

Giuseppina VERSACE (FI), ricordando che, di fatto, i farmacisti stanno già effettuando le vaccinazioni, stigmatizza gli accenti ingiuriosi e insinuanti utilizzati dal collega Baroni.

Gilda SPORTIELLO (M5S), confermando il voto contrario del gruppo Movimento 5 stelle, ricorda che anche le associazioni dei medici si sono pronunciate contro la somministrazione dei vaccini nelle farmacie, segnalando che essa richiede un'attenta anamnesi ed un rigoroso controllo *ex-post*, che non può in alcun modo essere delegato ad un farmacista. Rileva, peraltro, che la stessa attenzione non è stata riservata alle parafarmacie, da sempre escluse dalla possibilità di effettuare tamponi, nonostante le reiterate proposte avanzate in tal senso dal proprio gruppo.

Angela IANARO (PD), intervenendo sulla proposta di riformulazione degli emendamenti in discussione, ritiene opportuno riportare il dibattito al merito delle proposte in esame, superando le contrapposizioni lobbistiche che, oltretutto, non tengono conto dell'effettivo impegno profuso dai farmacisti nella lotta alla pandemia. Pertanto, sottolineando che la proposta in esame configura una possibilità e non un obbligo, ricorda la contraddizione dei colleghi del Movimento 5 Stelle che, se in altre occasioni hanno spinto per ampliare lo spettro dei servizi offerti dalle farmacie, oggi si dichiarano contrari alla somministrazione dei vaccini antinfluenzali da parte dei farmacisti.

Valentina BARZOTTI (M5S), richiamandosi ai precedenti interventi svolti dalle colleghe del suo gruppo, ribadisce la convinta contrarietà del Movimento 5 Stelle a proposte che introducono modifiche strutturali e sottolinea che, al contrario, interventi di sistema dovrebbero coinvolgere tutti gli operatori del settore socio-sanitario, che si sono profusi in egual misura nel contrasto alla pandemia. Ricorda, inoltre, che, in coerenza con tale principio, il Movimento 5 Stelle ha ritirato tutte le sue proposte volte a introdurre modifiche strutturali nell'or-

dinamento sanitario, come, ad esempio, quelle riguardanti le parafarmacie. Chiede, pertanto, di mantenere accantonati gli emendamenti in esame, per consentire un ulteriore approfondimento delle criticità riscontrate nella riformulazione proposta dalla relatrice.

Nicola PROVENZA (M5S), invitando ad evitare la contrapposizione tra la logica dell'emergenza e la logica dell'ordinarietà, chiede una breve sospensione della seduta per consentire di pervenire a una ulteriore riformulazione delle proposte emendative in esame, che tenga conto della necessità di prevedere tutele minime, come auspicato dal suo gruppo.

Rossana BOLDI, *presidente*, non ritenendo opportuno sospendere la seduta, avverte che gli emendamenti Mandelli 2.8, Lorenzin 2.9, Boldi 2.14 e Stumpo 2.16 rimangono accantonati, per consentire alla Commissione di continuare l'esame del provvedimento.

Francesca Anna RUGGIERO (M5S), *relatrice*, chiede di mantenere l'accantonamento dell'articolo aggiuntivo Provenza 2.02, in attesa di una riformulazione. Esprime, quindi, parere favorevole sull'emendamento Dori 3.15. Esprime parere favorevole anche sull'emendamento Novelli 3.10, a condizione che sia riformulato nell'identico testo dell'emendamento Dori 3.15.

Il sottosegretario Andrea COSTA esprime parere conforme a quello della relatrice.

Rossana BOLDI, *presidente*, comunica che la nuova formulazione dell'emendamento Novelli 3.10 nell'identico testo dell'emendamento Dori 3.15 è stata accettata dai presentatori.

La Commissione approva l'emendamento Dori 3.15 e l'emendamento Novelli 3.10 (*Nuova formulazione*), riformulato nell'identico testo dell'emendamento Dori 3.15 (*vedi allegato*).

Francesca Anna RUGGIERO (M5S), *relatrice*, chiede di mantenere l'accantonamento degli emendamenti Nappi 3.7, Dieni 3.8 e Sapia 3.1 e invita i presentatori al ritiro dell'emendamento Mandelli 3.11, precisando che altrimenti il parere è da intendersi contrario, dal momento che sulla prescrizione e sulla dispensazione degli antivirali è intervenuta la delibera dell'AIFA dello scorso 21 aprile.

Il sottosegretario Andrea COSTA esprime parere conforme a quello della relatrice.

Rossana BOLDI, *presidente*, comunica che l'emendamento Mandelli 3.11 è stato ritirato dai presentatori.

Francesca Anna RUGGIERO (M5S), *relatrice*, chiede di mantenere l'accantonamento dell'articolo aggiuntivo Panizzut 3.02 e invita i presentatori al ritiro dell'articolo aggiuntivo Sapia 3.01, precisando che altrimenti il parere è da intendersi contrario.

Il sottosegretario Andrea COSTA esprime parere conforme a quello della relatrice.

La Commissione respinge l'articolo aggiuntivo Sapia 3.01.

Francesca Anna RUGGIERO (M5S), *relatrice*, chiede di mantenere l'accantonamento degli emendamenti Ianaro 4.10 e Noja 4.8 e invita i presentatori al ritiro dell'emendamento Trizzino 4.15, precisando che altrimenti il parere è da intendersi contrario.

Il sottosegretario Andrea COSTA esprime parere conforme a quello della relatrice.

Rossana BOLDI, *presidente*, constata l'assenza del presentatore dell'emendamento Trizzino 4.15: si intende che vi abbia rinunciato.

Francesca Anna RUGGIERO (M5S), *relatrice*, chiede di mantenere l'accantonamento dell'emendamento Grippa 4.3 e dell'articolo aggiuntivo Loreface 4.01 e invita i presentatori al ritiro dell'emendamento Lol-

lobrigida 5.16, precisando che altrimenti il parere è da intendersi contrario, in quanto sul tema dell'uso delle mascherine intende proporre una riformulazione più generale, dal momento che gli effetti del decreto-legge in esame su questo tema terminano il 30 aprile 2022.

Il sottosegretario Andrea COSTA esprime parere conforme a quello della relatrice.

Carmela BUCALO (FDI) chiede di conoscere i termini della proposta di riformulazione degli emendamenti che riguardano l'uso delle mascherine, anche se il suo gruppo non intende ritirare l'emendamento Lollobrigida 5.16.

Francesca Anna RUGGIERO (M5S), *relatrice*, illustra l'identica proposta di riformulazione degli emendamenti Carnevali 5.9, Bologna 5.10, Ianaro 5.20 e Sportiello 5.4, che riguardano il tema dell'uso delle mascherine, nei termini riportati in allegato (*vedi allegato*).

Il sottosegretario Andrea COSTA esprime parere favorevole sull'identica proposta di riformulazione della relatrice degli emendamenti Carnevali 5.9, Bologna 5.10, Ianaro 5.20 e Sportiello 5.4.

Rossana BOLDI, *presidente*, avverte che la proposta di riformulazione della relatrice degli emendamenti Carnevali 5.9, Bologna 5.10, Ianaro 5.20 e Sportiello 5.4 è stata accettata dai presentatori.

Massimiliano PANIZZUT (LEGA) esprime la contrarietà della Lega all'uso delle mascherine, ritenendo che la scelta del loro utilizzo debba essere rimessa alla volontà dei cittadini.

Preannuncia, pertanto, il voto contrario del suo gruppo alla nuova formulazione degli emendamenti Carnevali 5.9, Bologna 5.10, Ianaro 5.20 e Sportiello 5.4.

Massimo Enrico BARONI (MISTO-A), dopo essersi scusato con i colleghi del gruppo Forza Italia per le intemperanze manifestate nel corso del suo precedente inter-

vento, chiede approfondimenti sulla *ratio* della riformulazione proposta dalla relatrice, non essendogli chiaro in quale modo essa sia migliorativa del testo del decreto-legge, soprattutto in relazione al problema dell'accesso alle strutture sanitarie.

Rossana BOLDI, *presidente*, fa presente che il tema dell'accesso alle strutture sanitarie non riguarda le proposte in esame, che hanno ad oggetto l'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale, anche nelle strutture sanitarie e nelle residenze sanitarie assistenziali.

Massimo Enrico BARONI (MISTO-A) ribadisce i suoi dubbi sulla reale portata normativa della proposta di riformulazione della relatrice.

La Commissione respinge l'emendamento Lollobrigida 5.16. Approva gli emendamenti Carnevali 5.9, Bologna 5.10, Ianaro 5.20 e Sportiello 5.4, riformulati in identico testo (*vedi allegato*).

Francesca Anna RUGGIERO (M5S), *relatrice*, invita al ritiro dell'emendamento Bucalo 5.12, precisando che altrimenti il parere è da intendersi contrario, in quanto il tema trattato sarà affrontato quando la Commissione esaminerà le proposte emendative in materia di scuola.

Il sottosegretario Andrea COSTA esprime parere conforme a quello della relatrice.

Rossana BOLDI, *presidente*, comunica che l'emendamento Bucalo 5.12 è stato ritirato dai suoi presentatori.

Francesca Anna RUGGIERO (M5S), *relatrice*, invita i presentatori al ritiro dell'emendamento Bologna 5.11, precisando che altrimenti il parere è da intendersi contrario.

Il sottosegretario Andrea COSTA esprime parere conforme a quello della relatrice.

Rossana BOLDI, *presidente*, comunica che l'emendamento Bologna 5.11 è stato ritirato dalla presentatrice.

Francesca Anna RUGGIERO (M5S), *relatrice*, invita i presentatori al ritiro degli emendamenti Sarli 5.3, Bucalo 5.13 e Benedetti 5.2, precisando che altrimenti il parere è da intendersi contrario, dal momento che il tema sarà affrontato quando la Commissione esaminerà le proposte emendative relative all'articolo 9.

Il sottosegretario Andrea COSTA esprime parere conforme a quello della relatrice.

La Commissione respinge l'emendamento Sarli 5.3.

Carmela BUCALO (FDI) ritira il suo emendamento 5.13, auspicando che la questione sarà effettivamente risolta nel corso dell'esame delle proposte emendative riferite all'articolo 9.

Massimo Enrico BARONI (MISTO-A) preannuncia il voto favorevole sull'emendamento Benedetti 5.2, non condividendo la linea del Governo sulla scuola.

La Commissione respinge l'emendamento Benedetti 5.2.

Francesca Anna RUGGIERO (M5S), *relatrice*, chiede di mantenere l'accantonamento dell'articolo aggiuntivo Noja 5.01 e invita al ritiro dell'emendamento Bologna 6.23, precisando che altrimenti il parere è da intendersi contrario.

Il sottosegretario Andrea COSTA esprime parere conforme a quello della relatrice.

Fabiola BOLOGNA (CI) ritira il suo emendamento 6.23, ringraziando il Ministero della salute per le assicurazioni fornite in merito al tema trattato da tale proposta emendativa.

Francesca Anna RUGGIERO (M5S), *relatrice*, chiede di mantenere l'accantonamento degli articoli aggiuntivi Invidia 6.03

e 6.02 e Stumpo 6.06 e invita i presentatori al ritiro dell'emendamento De Martini 7.18, precisando che altrimenti il parere è da intendersi contrario.

Il sottosegretario Andrea COSTA esprime parere conforme a quello della relatrice.

La Commissione respinge l'emendamento De Martini 7.18.

Francesca Anna RUGGIERO (M5S), *relatrice*, chiede di mantenere l'accantonamento dell'emendamento D'Arrando 7.9 e degli articoli aggiuntivi Gemmato 7.07, 7.06, 7.05 e 7.08 ed esprime parere favorevole sull'articolo aggiuntivo Claudio Borghi 7.09, a condizione che sia riformulato nei termini riportati in allegato (*vedi allegato*), invitando al ritiro dell'articolo aggiuntivo Claudio Borghi 7.010, che risulterebbe assorbito dall'approvazione del precedente.

Il sottosegretario Andrea COSTA esprime parere favorevole sulla nuova formulazione dell'articolo aggiuntivo Claudio Borghi 7.09 proposta dalla relatrice.

Rossana BOLDI, *presidente*, comunica che l'articolo aggiuntivo Claudio Borghi 7.09, come riformulato, è stato sottoscritto da rappresentanti dei gruppi Lega, Partito Democratico, Movimento 5 Stelle, Coraggio Italia, Forza Italia, Misto.

La Commissione approva l'articolo aggiuntivo Claudio Borghi 7.09 (*Nuova formulazione*) (*vedi allegato*).

Rossana BOLDI, *presidente*, avverte che dall'approvazione dell'articolo aggiuntivo Claudio Borghi 7.09 (*Nuova formulazione*) risulta assorbito l'emendamento Claudio Borghi 7.010.

Francesca Anna RUGGIERO (M5S), *relatrice*, chiede di mantenere l'accantonamento dell'emendamento Casa 8.21 e invita i presentatori al ritiro dell'emendamento Boldi 8.58, precisando che altrimenti il parere è da intendersi contrario.

Il sottosegretario Andrea COSTA esprime parere a quello della relatrice.

Massimo Enrico BARONI (MISTO-A) sottoscrive l'emendamento Boldi 8.58.

La Commissione respinge l'emendamento Boldi 8.58.

Francesca Anna RUGGIERO (M5S), *relatrice*, chiede di mantenere l'accantonamento degli emendamenti Di Giorgi 8.64 e 8.62, degli identici emendamenti Casa 8.19, Bucalo 8.52, Fassina 8.46 e Di Giorgi 8.63, nonché degli emendamenti Aprea 8.44 e Versace 8.45.

Esprime, quindi, parere favorevole sugli identici emendamenti Bucalo 9.10 e Di Giorgi 9.16, nonché sugli emendamenti Gabriele Lorenzoni 9.5 e Patelli 9.15, a condizione che per essi sia accolta la medesima riformulazione nei termini risultanti dall'allegato (*vedi allegato*). Esprime altresì parere favorevole sugli identici emendamenti Nappi 9.4 e Bologna 9.8, invitando al ritiro dell'emendamento Bologna 9.9.

Il sottosegretario Andrea COSTA esprime parere conforme alla relatrice.

Rossana BOLDI, *presidente*, avverte che i presentatori degli identici emendamenti Bucalo 9.10 e Di Giorgi 9.16 e degli emendamenti Gabriele Lorenzoni 9.5 e Patelli 9.15 hanno accettato la riformulazione proposta. Avverte altresì che l'emendamento Lorenzoni è stato sottoscritto dai deputati Massimo Enrico Baroni, Nappi e Villani.

La Commissione, con distinte votazioni, approva gli emendamenti Bucalo 9.10, Di Giorgi 9.16, Gabriele Lorenzoni 9.5 e Patelli 9.15, riformulati in identico testo (*vedi allegato*), nonché gli identici emendamenti Nappi 9.4 e Bologna 9.8 (*vedi allegato*).

Rossana BOLDI, *presidente*, avverte che l'emendamento Bologna 9.9 risulta precluso dall'approvazione degli identici emendamenti Nappi 9.4 e Bologna 9.8.

Francesca Anna RUGGIERO (M5S), *relatrice*, esprime parere favorevole sugli identici articoli aggiuntivi Villani 9.01, Noja 9.04, Novelli 9.05, Carnevali 9.06, Bologna 9.08, Ferro 9.09 e Sutto 9.010.

Il sottosegretario Andrea COSTA esprime parere conforme alla relatrice.

La Commissione approva gli identici articoli aggiuntivi Villani 9.01, Noja 9.04, Novelli 9.05, Carnevali 9.06, Bologna 9.08, Ferro 9.09 e Sutto 9.010 (*vedi allegato*).

Francesca Anna RUGGIERO (M5S), *relatrice*, passando all'esame delle proposte emendative accantonate relative all'articolo 10, chiede di mantenere l'accantonamento su di esse, ad eccezione dei seguenti emendamenti, sui quali esprime parere favorevole: Gastaldi 10.61, Bologna 10.44 e 10.48, Ferro 10.53, a condizione che quest'ultimo sia riformulato nei termini riportati in allegato (*vedi allegato*). Esprime parere favorevole sugli emendamenti Stumpo 10.43, Boldi 10.57 e Carnevali 10.39, qualora riformulati tutti in identico testo, nei termini di cui in allegato (*vedi allegato*).

Il sottosegretario Andrea COSTA esprime parere conforme a quello della relatrice.

Elena CARNEVALI (PD), nell'accettare la riformulazione proposta, esprime apprezzamento per la disponibilità dimostrata dalla relatrice e dal Governo rispetto all'allungamento del termine degli incarichi di lavoro autonomo e di collaborazione coordinata e continuativa per il personale sanitario in quiescenza. Coglie l'occasione per porre con forza alla Commissione il tema urgente della carenza di personale di tipo infermieristico e di operatori sanitari delle residenze sociosanitarie assistenziali. Pur consapevole che non si potrà intervenire in questa sede, auspica che il Governo si faccia carico prontamente di inserire in un prossimo strumento legislativo una disposizione volta ad affrontare e risolvere tale problema, non solo per permettere alle strutture di avere gli standard di accreditamento ma per garantire, cosa ben più

importante, una qualità assistenziale e di cura ai soggetti ivi degenti.

Rossana BOLDI, *presidente*, avverte che le riformulazioni proposte degli emendamenti Ferro 10.53, Stumpo 10.43 e Boldi 10.57 sono state accettate dai rispettivi presentatori.

La Commissione, con distinte votazioni, approva gli emendamenti Gastaldi 10.61, Bologna 10.44 e 10.48, Ferro 10.53 (*Nuova formulazione*), nonché gli emendamenti Stumpo 10.43, Boldi 10.57 e Carnevali 10.39, come riformulati in identico testo (*vedi allegato*).

Francesca Anna RUGGIERO (M5S), *relatrice*, esprime parere favorevole sugli emendamenti Noja 10.25, Foscolo 10.69 e Versace 10.28, nonché sull'articolo aggiuntivo Tasso 10.011, a condizione che vengano riformulati tutti in identico testo (*vedi allegato*).

Il sottosegretario Andrea COSTA esprime parere conforme alla relatrice.

Rossana BOLDI, *presidente*, avverte che i presentatori degli emendamenti Noja 10.25, Foscolo 10.69 e Versace 10.28, nonché dell'articolo aggiuntivo Tasso 10.011, hanno accettato la riformulazione proposta e che deputati appartenenti ai gruppi Partito Democratico, Movimento 5 Stelle e Coraggio Italia sottoscrivono l'emendamento Noja 10.25.

La Commissione approva gli emendamenti Noja 10.25, Foscolo 10.69, Versace 10.28 e Tasso 10.79 (ex 10.011), come riformulati in identico testo (*vedi allegato*).

Francesca Anna RUGGIERO (M5S), *relatrice*, esprime parere favorevole sugli identici emendamenti Anna Lisa Baroni 10.31 e Rizzo Nervo 10.35, nonché sull'emendamento Paolin 10.60 e sull'articolo aggiuntivo Noja 10.04, a condizione che vengano riformulati in identico testo rispetto all'emendamento Nappi 10.17, sul quale esprime

parere favorevole. Invita altresì al ritiro dell'emendamento Paolin 10.59.

Il sottosegretario Andrea COSTA esprime parere conforme alla relatrice.

Rossana BOLDI, *presidente*, avverte che i presentatori degli identici emendamenti Anna Lisa Baroni 10.31 e Rizzo Nervo 10.35, nonché dell'emendamento Paolin 10.60 e dell'articolo aggiuntivo Noja 10.04 accettano la riformulazione proposta dalla relatrice.

La Commissione approva gli identici emendamenti Nappi 10.17, Paolin 10.60 (*Nuova formulazione*), Anna Lisa Baroni 10.31 (*Nuova formulazione*), Rizzo Nervo 10.35 (*Nuova formulazione*) e Noja 10.82 (ex 10.04) (*Nuova formulazione*) (*vedi allegato*).

Rossana BOLDI, *presidente*, avverte che l'emendamento Gastaldi 10.62 deve intendersi precluso dall'approvazione dell'emendamento Gastaldi 10.61, che l'emendamento Paolin 10.59 risulta assorbito dall'approvazione dell'emendamento Paolin 10.60 e che l'articolo aggiuntivo Tasso 10.012 risulta assorbito dall'approvazione dell'articolo aggiuntivo 10.011.

Rinvia, quindi, il seguito dell'esame del provvedimento a una seduta da convocare nel pomeriggio, in attesa che si completi l'istruttoria in atto sulle proposte emendative tuttora accantonate.

**La seduta termina alle 13.45.**

#### SEDE REFERENTE

*Giovedì 28 aprile 2022. — Presidenza della vicepresidente Rossana BOLDI. — Interviene il sottosegretario di Stato per la salute, Andrea Costa.*

**La seduta comincia alle 15.45.**

**DL 24/2022: Disposizioni urgenti per il superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia da COVID-19, in conseguenza della cessazione dello stato di emergenza.**

**C. 3533 Governo.**

*(Seguito dell'esame e conclusione).*

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento, rinviato, da ultimo, nella seduta antimeridiana odierna.

Rossana BOLDI, *presidente*, propone che la pubblicità della seduta odierna sia assicurata anche attraverso il circuito chiuso in modalità liberamente accessibile tramite la rete *intranet* della Camera e, tramite apposite credenziali nominative, anche dalla rete *internet*, ai sensi di quanto stabilito dalla Giunta per il regolamento nella riunione del 31 marzo 2020. In assenza di obiezioni, ne dispone l'attivazione.

Avverte, quindi, che la Commissione riprende l'esame delle proposte emendative rimaste accantonate nella seduta antimeridiana odierna.

Francesca Anna RUGGIERO (M5S), *relatrice*, precisa che, allo stato, non è in grado di sciogliere la riserva su tutte le proposte emendative accantonate e che, pertanto, indicherà quelle sulle quali è nelle condizioni di esprimere un parere. Esprime, quindi, parere favorevole sull'articolo aggiuntivo Provenza 2.02, purché riformulato nei termini indicati in allegato (*vedi allegato*).

Il sottosegretario Andrea COSTA esprime parere conforme a quello della relatrice.

Nicola PROVENZA (M5S) accetta la riformulazione proposta dalla relatrice.

La Commissione approva l'articolo aggiuntivo Provenza 2.02 (*Nuova formulazione*) (*vedi allegato*).

Francesca Anna RUGGIERO (M5S), *relatrice*, propone di mantenere l'accantonamento degli emendamenti Nappi 3.7, Dieni 3.8 e Sapia 3.1, mentre esprime parere

favorevole sull'articolo aggiuntivo Panizzut 3.02, purché riformulato nei termini riportati in allegato (*vedi allegato*) e parere favorevole sull'emendamento Ianaro 4.10.

Il sottosegretario Andrea COSTA esprime parere conforme a quello della relatrice.

Massimiliano PANIZZUT (LEGA) accetta la riformulazione proposta del suo articolo aggiuntivo 3.02.

La Commissione, con distinte votazioni, approva l'articolo aggiuntivo Panizzut 3.02, (*Nuova formulazione*) e l'emendamento Ianaro 4.10 (*vedi allegato*).

Francesca Anna RUGGIERO (M5S), *relatrice*, esprime parere favorevole sull'emendamento Noja 4.8, purché riformulato nei termini riportati in allegato (*vedi allegato*).

Il sottosegretario Andrea COSTA esprime parere conforme a quello della relatrice.

Lisa NOJA (IV) accetta la riformulazione proposta.

La Commissione approva l'emendamento Noja 4.8 (*Nuova formulazione*) (*vedi allegato*).

Francesca Anna RUGGIERO (M5S), *relatrice*, esprime parere favorevole sull'emendamento D'Arrando 7.9, purché riformulato nei termini riportati in allegato (*vedi allegato*).

Il sottosegretario Andrea COSTA esprime parere conforme a quello espresso dalla relatrice.

Nicola PROVENZA (M5S) accetta la riformulazione proposta dell'emendamento D'Arrando 7.9, di cui è cofirmatario.

La Commissione approva l'emendamento D'Arrando 7.9 (*Nuova formulazione*) (*vedi allegato*).

Francesca Anna RUGGIERO (M5S), *relatrice*, invita al ritiro dell'emendamento Di

Giorgi 8.64, precisando che altrimenti il parere è da intendersi contrario, mentre formula parere favorevole sull'emendamento Di Giorgi 8.62, purché riformulato nei termini riportati in allegato (*vedi allegato*). Propone la medesima riformulazione per gli identici emendamenti Casa 8.19, Bucalo 8.52, Fassina 8.46 e Di Giorgi 8.63, nonché per l'emendamento Aprea 8.44.

Il sottosegretario Andrea COSTA esprime parere conforme a quello espresso dalla relatrice.

Elena CARNEVALI (PD) sottoscrive gli emendamenti Di Giorgi 8.64 e 8.63 e li ritira.

Sottoscrive altresì l'emendamento Di Giorgi 8.62 e accoglie la proposta di riformulazione.

Carmela BUCALO (FDI) non comprende quale sia la *ratio* della riformulazione proposta anche per altre proposte emendative, diverse dall'emendamento Di Giorgi 8.62, che riguarda il regime dei docenti dichiarati temporaneamente inidonei alle proprie funzioni. Ritiene, dunque, che non sia possibile accettare una simile proposta di riformulazione.

Rossana BOLDI, *presidente*, avverte che i presentatori degli emendamenti Fassina 8.46 e Aprea 8.44 accettano la riformulazione proposta.

Carmela BUCALO (FDI), per le ragioni addotte, insiste per la votazione del suo emendamento 8.52, nel testo originario.

Virginia VILLANI (M5S) dichiara di sottoscrivere l'emendamento Casa 8.19 e insiste per la sua votazione.

La Commissione approva gli identici emendamenti Di Giorgi 8.62, Fassina 8.46 e Aprea 8.44, così come riformulati nel medesimo testo (*vedi allegato*).

La Commissione respinge, altresì, gli identici emendamenti Casa 8.19 e Bucalo 8.52.

Francesca Anna RUGGIERO (M5S), *relatrice*, esprime parere contrario sull'emendamento Ferro 10.52.

Il sottosegretario Andrea COSTA esprime parere conforme a quello espresso dalla relatrice.

La Commissione respinge l'emendamento Ferro 10.52.

Francesca Anna RUGGIERO (M5S), *relatrice*, esprime parere favorevole sull'articolo aggiuntivo Carnevali 10.010, a condizione che sia riformulato nei termini riportati in allegato (*vedi allegato*).

Il sottosegretario Andrea COSTA esprime parere conforme a quello espresso dalla relatrice.

Elena CARNEVALI (PD) accetta la riformulazione proposta del suo articolo aggiuntivo 10.010.

Angela IANARO (PD) dichiara di sottoscrivere l'articolo aggiuntivo Carnevali 10.010 così come riformulato.

La Commissione approva l'articolo aggiuntivo Carnevali 10.010 (*Nuova formulazione*) (*vedi allegato*).

Francesca Anna RUGGIERO (M5S), *relatrice*, esprime parere contrario sull'emendamento Anna Lisa Baroni 12.12.

Il sottosegretario Andrea COSTA esprime parere conforme a quello espresso dalla relatrice.

Roberto NOVELLI (FI) dichiara di ritirare l'emendamento Anna Lisa Baroni 12.12, di cui è cofirmatario.

Massimo Enrico BARONI (MISTO-A) dichiara di far proprio l'emendamento Anna Lisa Baroni 12.12.

La Commissione respinge l'emendamento Anna Lisa Baroni 12.12, fatto proprio dal deputato Massimo Enrico Baroni.

Francesca Anna RUGGIERO (M5S), *relatrice*, esprime parere favorevole sull'emendamento Braga 13.18.

Il sottosegretario Andrea COSTA esprime parere conforme a quello espresso dalla relatrice.

La Commissione approva l'emendamento Braga 13.18 (*vedi allegato*).

Il sottosegretario Andrea COSTA propone un'ulteriore identica riformulazione dell'emendamento Mandelli 2.8 e degli identici emendamenti Lorenzin 2.9, Boldi 2.14 e Stumpo 2.16, accantonati, da ultimo, nella seduta antimeridiana odierna (*vedi allegato*).

Rossana BOLDI avverte che la riformulazione da ultimo proposta dell'emendamento Mandelli 2.8 e degli identici emendamenti Lorenzin 2.9, Boldi 2.14 e Stumpo 2.16 è stata accettata dai presentatori.

Massimo Enrico BARONI (MISTO-A) preannuncia il suo voto contrario sugli emendamenti in discussione, come riformulati nel medesimo testo, ritenendo peraltro atipico e irrituale che la riformulazione sia stata proposta dal rappresentante del Governo e non dalla relatrice. Dopo aver rilevato che tale riformulazione rischia di generare un conflitto tra gli ambiti di competenza delle professioni sanitarie, ritiene che alla base di tale proposta vi siano gli interessi di uno specifico parlamentare il quale, essendo presidente di un Ordine professionale, si trova, a suo avviso, in una evidente situazione di incompatibilità.

Fabiola BOLOGNA (CI) ritiene che la riformulazione proposta dal rappresentante del Governo non sia soddisfacente, determinando una discriminazione tra le attività dei medici e quelle dei farmacisti e alimentando uno scontro tra tali professioni. Ritiene necessario affrontare in termini generali la questione del riassetto dei percorsi formativi relativamente ai diversi ruoli degli operatori sanitari, evitando che

vi siano disparità e invasioni di competenze.

Davide TRIPIEDI (M5S) preannuncia il suo voto contrario sugli emendamenti Mandelli 2.8, Lorenzin 2.9, Boldi 2.14 e Stumpo 2.16, così come riformulati nel medesimo testo, facendo notare che tale riformulazione rischia di alimentare un contrasto tra i farmacisti e i medici, generando una confusione di competenze. Dopo aver rilevato che un simile intervento normativo sarebbe stato giustificabile in tempi di pandemia, non certo nella fase attuale, ritiene opportuno che il Governo promuova l'istituzione di un tavolo al fine di affrontare la questione in maniera adeguata, nel rispetto delle competenze di ciascuna professione. Non comprende come sia possibile che gruppi come la Lega e Forza Italia acconsentano a una simile invasione negli ambiti di competenza delle diverse professioni.

Invita, quindi, il Governo a svolgere una riflessione di carattere generale sull'argomento in discussione.

Angela IANARO (PD) intervenendo sulle proposte emendative in discussione, come riformulate, esprime il proprio dispiacere per quanto affermato dalla deputata Bologna, che conosce per il suo equilibrio, nel suo precedente intervento, in cui ha generalizzato un po' troppo, a suo parere, sulla ventilata estensione delle competenze dei farmacisti e dei connessi pericoli.

Ritiene, invece, la riformulazione proposta non solo opportuna ma anche più che sufficiente a tutelare tutti i soggetti coinvolti, evidenziando che si tratta solamente della somministrazione del vaccino e non di altri atti di tipo medico, richiedenti in quanto tali un complicato percorso formativo.

Michele SODANO (MISTO) osserva che sempre più spesso, nella trattazione dei decreti-legge in materia di Covid, viene il sospetto che certe misure non siano dirette al servizio dei cittadini ma a realizzare ben altri interessi. È fermamente convinto, invece, che le misure in questione debbano essere dirette solo a tutelare i cittadini e la

loro salute e a dare loro la certezza che quando si sottopongono a un vaccino, qualora si presentino complicanze, vi sia sempre qualcuno che possa dare una tempestiva risposta, cosa che, ritiene, non sia possibile quando l'intervento è svolto in farmacia. Si domanda, peraltro, in capo a chi sia la responsabilità finale in caso di reazioni avverse. Osserva che ove si intenda realizzare gli interessi della categoria dei farmacisti, ciò può essere fatto in altro modo. Sottolinea, altresì, che quella dei farmacisti è una categoria assai potente, come recentemente dimostrato dal divieto di poter effettuare tamponi nelle parafarmacie: si chiede quale sia la *ratio* di tutto ciò.

Ritiene inoltre che vi sia il concreto pericolo che, consentendo la somministrazione dei vaccini anti-COVID in farmacia, si possa aprire la porta a futuri atti di terapia presso il farmacista anziché presso il medico. Evidenzia che tale esigenza non è nemmeno più giustificabile dallo stato di urgenza, come l'anno scorso, che non è più attuale in questo momento. Ritiene, inoltre, che sarebbe come sconfessare le capacità dimostrate dal sistema sanitario italiano di somministrare vaccini quando invece, attraverso le modalità attuali, si è giunti a un grado di copertura vaccinale del Paese elevatissimo.

Conclude riaffermando che prima di tutto deve essere tenuta in considerazione la tutela della salute dei cittadini e, invitando ad essere coerenti tale principio, ribadisce la propria contrarietà alle proposte emendative in esame.

Valentina BARZOTTI (M5S) registrando con dispiacere che l'argomento in questione espone al concreto rischio che la maggioranza parlamentare si divida, evidenzia comunque che il suo gruppo aveva espresso contrarietà rispetto alle proposte emendative in oggetto fin dall'inizio dell'esame del provvedimento. Ritiene peraltro che i predetti emendamenti sostanzino un ampliamento del perimetro delle materie del decreto-legge, cosa che pone qualche dubbio circa la loro ammissibilità.

Chiede infine al Governo e alla relatrice la possibilità di valutare la trasformazione

dei predetti emendamenti, come riformulati, in un ordine del giorno e, conseguentemente, proporre il ritiro.

Rossana BOLDI, *presidente*, con riferimento a quanto espresso dalla deputata Barzotti circa il perimetro dell'oggetto del provvedimento in esame, ricorda che tutti i gruppi parlamentari hanno consentito, per le vie brevi, alla riammissione di talune proposte emendative in una prima fase dichiarate inammissibili, anche tenuto conto delle loro finalità, ritenendole riconducibili a quelle del decreto-legge in esame.

Fabiola BOLOGNA (CI), intervenendo per fatto personale, anche replicando a quanto osservato dalla deputata Ianaro, osserva che gli emendamenti in discussione rappresentano una precisa fotografia dell'ignoranza circa le funzioni che svolge il medico il quale, facendo anamnesi, pone in essere un'attività preventiva rispetto alla vaccinazione, evidenziando che tale attività di anamnesi è propria del ruolo e della professione del medico. In tal senso, sottolinea che il medico non è il farmacista e che il farmacista non è il medico, ciò che rende, a suo avviso, necessario separare nettamente i due ruoli.

Francesca Anna RUGGIERO (M5S), *relatrice*, chiede al rappresentante del Governo di valutare quanto proposto dalla deputata Barzotti ovvero la trasformazione dei predetti emendamenti Mandelli 2.8, Lorenzin 2.9, Boldi 2.14 e Stumpo 2.16, come riformulati, in un ordine del giorno.

Il sottosegretario Andrea COSTA chiede una breve sospensione della seduta per i necessari approfondimenti.

Rossana BOLDI, *presidente*, concorde la Commissione, dispone una breve sospensione della seduta.

**La seduta, sospesa alle 16.45, è ripresa alle 16.50.**

Il sottosegretario Andrea COSTA conferma il parere favorevole del Governo

sugli emendamenti Mandelli 2.8, Lorenzin 2.9, Boldi 2.14 e Stumpo 2.16, come riformulati dai rispettivi presentatori nel medesimo testo.

Francesca Anna RUGGIERO (M5S), *relatrice*, non essendo stato accolto l'invito al ritiro degli emendamenti in discussione e alla loro trasformazione in un ordine del giorno, esprime su di essi parere contrario.

La Commissione approva gli emendamenti Mandelli 2.8, Lorenzin 2.9, Boldi 2.14 e Stumpo 2.16, come riformulati in identico testo (*vedi allegato*).

Massimo Enrico BARONI (MISTO-A) chiede che l'esito della votazione sia verificato attraverso la votazione nominale come controprova.

Rossana BOLDI, *presidente*, osserva che l'esito della votazione non presenta margini di incertezza dato il numero dei voti di scarto e che, quindi, non sussistono le condizioni per procedere alla verifica della votazione.

Avverte, quindi, che l'emendamento Versace 8.45 risulta assorbito dall'esito della votazione appena svolta.

Concorde la Commissione, dispone una sospensione della seduta, al fine di consentire alla relatrice e al Governo di completare l'istruttoria relativa alle riformulazioni in ordine alle proposte emendative che restano accantonate.

**La seduta, sospesa alle 16.55, è ripresa alle 19.40.**

Rossana BOLDI, *presidente*, avverte che gli emendamenti Nappi 3.7 e Dieni 3.8 sono stati ritirati dai rispettivi presentatori. Costata quindi l'assenza dei presentatori dell'emendamento Sapia 3.1: si intende che vi abbiano rinunciato.

Francesca Anna RUGGIERO (M5S), *relatrice*, annunciando di poter sciogliere la riserva su tutte le proposte emendative accantonate, invita al ritiro dell'emendamento Grippa 4.3, degli articoli aggiuntivi

Lorefice 4.01, Noja 5.01, Invidia 6.03 e 6.02, Stumpo 6.06, Gemmato 7.07, 7.06, 7.05 e 7.08 ed Ehm 13.02, precisando che altrimenti il parere è da intendersi contrario.

Virginia VILLANI (M5S) ritira tutti gli emendamenti richiamati dalla relatrice, presentati dal suo gruppo.

Rossana BOLDI, *presidente*, avverte che l'articolo aggiuntivo Noja 5.01 è stato ritirato dai presentatori.

Nicola STUMPO (LEU) ritira il suo articolo aggiuntivo 6.06.

La Commissione, con distinte votazioni, respinge gli articoli aggiuntivi Gemmato 7.07, 7.06, 7.05 e 7.08.

Rossana BOLDI, *presidente*, constata l'assenza dei presentatori dell'articolo aggiuntivo Ehm 13.02: si intende che vi abbiano rinunciato.

Prende altresì atto del ritiro dell'emendamento De Filippo 10.36.

Francesca Anna RUGGIERO (M5S), *relatrice*, esprime parere favorevole sugli emendamenti Casa 8.21, Timbro 10.41, Vizzini 10.4, Carnevali 10.34, Ferro 10.51, D'Arando 10.10, Bellucci 10.77, Novelli 10.29, Panizzut 10.67, Foscolo 10.66, Invidia 10.15, Angiola 10.2, Alaimo 10.13, Di Giorgi 10.76, Ianaro 10.40, Noja 10.23, Bologna 10.46 e Tasso 10.03, a condizione che siano riformulati nel medesimo testo riportato in allegato (*vedi allegato*).

Il sottosegretario Andrea COSTA esprime parere conforme a quello espresso dalla relatrice.

Rossana BOLDI, *presidente*, prende atto che l'identica riformulazione testé proposta dalla relatrice è accettata da tutti i presentatori.

Elena CARNEVALI (PD), intervenendo per dichiarazioni di voto, esprime soddisfazione per la riformulazione in oggetto, che recepisce la volontà trasversale a tutti

i gruppi parlamentari di tutelare maggiormente i lavoratori fragili. Ritiene che la soluzione individuata, anche per quanto riguarda la copertura finanziaria, rappresenti il massimo sforzo possibile al momento attuale.

Massimiliano PANIZZUT (LEGA) preannuncia che sulla questione del lavoro agile per i lavoratori fragili presenterà un ordine del giorno in Assemblea.

Fabiola BOLOGNA (CI) nel preannunciare il suo voto favorevole, auspica che vi sia nel prosieguo una riflessione sull'aumento della platea dei soggetti interessati.

Rossana BOLDI, *presidente*, si augura che il Governo si impegni ad accettare gli ordini del giorno che verranno presentati in Assemblea sull'argomento in esame.

Il sottosegretario Andrea COSTA assicura che l'Esecutivo valuterà con attenzione gli ordini del giorno che saranno presentati in Assemblea, impegnandosi ad accoglierli.

La Commissione approva gli emendamenti Casa 10.80 (ex 8.21), Timbro 10.41, Vizzini 10.4, Carnevali 10.34, Ferro 10.51, D'Arrando 10.10, Bellucci 10.77, Novelli 10.29, Panizzut 10.67, Foscolo 10.66, Invidia 10.15, Angiola 10.2, Alaimo 10.13, Di Giorgi 10.76, Ianaro 10.40, Noja 10.23, Bologna 10.46 e Tasso 10.81 (ex 10.03), così come riformulati nel medesimo testo (*vedi allegato*).

Rossana BOLDI, *presidente*, dichiara che, a seguito della votazione appena svolta, devono ritenersi assorbiti gli emendamenti Timbro 10.42, D'Arrando 10.11, Panizzut 10.65, Novelli 10.27, Angiola 10.1 e 10.3, D'Arrando 10.7, Noja 10.24, D'Arrando 10.8 e Bologna 10.47, in quanto presentati dagli stessi primi firmatari di emendamenti testé approvati.

Avverte che si è così esaurito l'esame delle proposte emendative riferite al provvedimento in esame. Comunica, quindi, che

sul provvedimento, oltre al parere espresso dal Comitato per la legislazione, sono pervenuti i pareri delle Commissioni competenti in sede consultiva, ad eccezione della Commissione Bilancio, che ha comunicato che esprimerà il parere direttamente all'Assemblea.

Francesca Anna RUGGIERO (M5S), *relattrice*, ai sensi dell'articolo 90, comma 1, del regolamento, formula la seguente proposta di correzioni di forma, riferita agli articoli del decreto-legge:

*All'articolo 1:*

*al comma 1, primo periodo, le parole: « da COVID-19 » sono sostituite dalle seguenti: « di COVID-19 » e dopo le parole: « dall'articolo 26 del » sono inserite le seguenti: « codice di cui al ».*

*All'articolo 2:*

*al comma 1:*

*al primo periodo, le parole: « da COVID-19 » sono sostituite dalle seguenti: « di COVID-19 », dopo le parole: « 1° aprile 2022 » il segno d'interpunzione: « , » è soppresso e le parole: « contrasto alla » sono sostituite dalle seguenti: « contrasto della »;*

*al secondo periodo, dopo le parole: « maggiori oneri » sono aggiunte le seguenti: « a carico della finanza pubblica »;*

*al quarto periodo, le parole: « vicarie, e » sono sostituite dalle seguenti: « vicarie, » e dopo le parole: « maggiori oneri » sono aggiunte le seguenti: « per la finanza pubblica »;*

*al comma 2, primo periodo, le parole: « dall'articolo 44-ter, della legge 31 dicembre 2009, n. 196 » sono sostituite dalle seguenti: « dall'articolo 44-ter della legge 31 dicembre 2009, n. 196, »;*

*al comma 3, primo periodo, dopo le parole: « commi 457 e seguenti » è inserito il seguente segno d'interpunzione: « , »;*

*al comma 4:*

*al primo periodo, dopo le parole: « delle pubbliche amministrazioni » è inserito il seguente segno d'interpunzione: « , »;*

*al secondo periodo, dopo le parole: « progressivamente assegnato » è inserito il seguente segno d'interpunzione: « , » e dopo le parole: « ad altre amministrazioni » il segno d'interpunzione: « , » è soppresso;*

*al comma 6, dopo le parole: « “Fondi di riserva e speciali” » il segno d'interpunzione: « , » è soppresso;*

*al comma 8, le parole: « a ogni emergenza » sono sostituite dalle seguenti: « di ogni emergenza » e le parole: « epidemico pandemiche » sono sostituite dalla seguente: « epidemico-pandemiche ».*

*All'articolo 3:*

*al comma 1, capoverso Art. 10-bis, rubrica, le parole: « da COVID-19 » sono sostituite dalle seguenti: « di COVID-19 »;*

*alla rubrica, le parole: « da COVID-19 » sono sostituite dalle seguenti: « di COVID-19 ».*

*All'articolo 5:*

*al comma 1, capoverso Art. 10-quater, comma 1, lettera a), le parole: « mezzi di trasporto » sono sostituite dalle seguenti: « mezzi di trasporto ».*

*All'articolo 6:*

*al comma 2, lettera a), capoverso 1, lettera d), dopo le parole: « dell'articolo 9-ter.1 » sono inserite le seguenti: « del presente decreto ».*

*All'articolo 8:*

*al comma 3, lettera d), le parole: « dell'articolo 4 comma 5 » sono sostituite dalle seguenti: « dell'articolo 4, comma 5 »;*

*al comma 4:*

*al capoverso Art. 4-ter.1, comma 2, le parole: « anti SARS-CoV-2, » sono sostituite dalle seguenti: « anti SARS-CoV-2; »*

*al capoverso Art. 4-ter.2:*

*al comma 2, secondo periodo, dopo le parole: « di cui al comma 1 » il segno d'interpunzione: « , » è soppresso;*

*al comma 4, dopo le parole: « di cui al comma 1 » il segno d'interpunzione: « , » è soppresso;*

*al comma 6, le parole: « di bilancio. » sono sostituite dalle seguenti: « di bilancio ».;*

*al comma 5, le parole: « “e 4-ter,” » sono sostituite dalle seguenti: « “e 4-ter” »;*

*al comma 6, capoverso Art. 4-quinquies, comma 1:*

*al primo periodo, le parole: « regime sanzionatori » sono sostituite dalle seguenti: « regime sanzionatorio » e le parole: « lettera a-bis » sono sostituite dalle seguenti: « lettera a-bis) »;*

*al secondo periodo, le parole: « 9-octies, e 9-novies » sono sostituite dalle seguenti: « 9-octies e 9-novies ».*

*All'articolo 9:*

*al comma 1, capoverso Art. 3:*

*al comma 1, al primo periodo, le parole: « anno scolastico 2021-2022 » sono sostituite dalle seguenti: « anno scolastico 2021/2022 » e, al terzo periodo, le parole: « a legislazione vigente. » sono sostituite dalle seguenti: « a legislazione vigente. »;*

*al comma 5, alinea, le parole: « dell'anno scolastico 2021-2022 » sono sostituite dalle seguenti: « dell'anno scolastico 2021/2022 »;*

alla rubrica, le parole: « ivi compresa modalità » sono sostituite dalle seguenti: « ivi comprese modalità »;

al comma 3, alinea, le parole: « legge 24 aprile 2002, n. 27 » sono sostituite dalle seguenti: « legge 24 aprile 2020, n. 27 ».

All'articolo 10:

alla rubrica, le parole: « da COVID-19 » sono sostituite dalle seguenti: « di COVID-19 ».

All'articolo 11:

al comma 1, lettera a), capoverso 1:

al primo periodo, le parole: « 10-ter comma 2, 10-quater » sono sostituite dalle seguenti: « 10-ter, comma 2, e 10-quater »;

al secondo periodo, dopo le parole: « e al comma 7 » il segno d'interpunzione: « , » è soppresso.

All'articolo 13:

al comma 1, primo periodo, le parole: « decreto-legge 2020, n. 34, » sono sostituite dalle seguenti: « decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, »;

al comma 2, dopo le parole: « all'Istituto superiore di sanità » è inserito il seguente segno d'interpunzione: « , »;

al comma 4, dopo le parole: « regolamento (UE) 2016/679 » sono inserite le seguenti: « del Parlamento europeo e del Consiglio, »;

al comma 6, dopo le parole: « regolamento (UE) 2016/679 » sono inserite le seguenti: « del Parlamento europeo e del Consiglio, ».

All'articolo 14:

al comma 1, le parole: « 8-ter, 9-quater.1 » sono sostituite dalle seguenti: « 8-ter e 9-quater.1 ».

All'allegato B:

al numero 3, dopo le parole: « Articolo 2-bis, comma 5, » è inserita la seguente: « del ».

Al titolo sono aggiunte, in fine, le seguenti parole: « , e altre disposizioni in materia sanitaria ».

La Commissione approva la proposta di correzioni di forma presentata dalla relatrice.

Rossana BOLDI, *presidente*, avverte che, in assenza di obiezioni, la presidenza s'intende autorizzata al coordinamento formale del testo.

Nessuno chiedendo di intervenire per dichiarazioni di voto, pone in votazione la proposta di conferire alla relatrice il mandato a riferire in senso favorevole all'Assemblea nonché di essere autorizzata a riferire oralmente in Assemblea.

La Commissione approva.

Rossana BOLDI, *presidente*, comunica che la presidenza si riserva di designare i componenti del Comitato dei nove sulla base delle designazioni dei gruppi.

**La seduta termina alle 20.**

**UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO  
DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI**

L'ufficio di presidenza si è riunito dalle 20 alle 20.10.

ALLEGATO

**DL 24/2022: Disposizioni urgenti per il superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia da COVID-19, in conseguenza della cessazione dello stato di emergenza. C. 3533 Governo.**

**PROPOSTE EMENDATIVE APPROVATE**

ART. 1.

*Al comma 1, secondo periodo, dopo le parole: da adottare: aggiungere le seguenti: , nel rispetto dei principi di adeguatezza e di proporzionalità.*

**1.8.** Butti, Dori, Paolo Russo, Ceccanti, Corneli, Bucalo, Bologna.

ART. 2.

*Aggiungere, in fine, il seguente comma:*

8-bis. All'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 3 ottobre 2009, n. 153, dopo la lettera *e-ter*) è inserita la seguente:

«*e-quater*) la somministrazione, con oneri a carico degli assistiti, presso le farmacie da parte di farmacisti opportunamente formati a seguito del superamento di specifico corso abilitante e di successivi aggiornamenti annuali, organizzati dall'Istituto superiore di sanità, di vaccini anti SARS-CoV-2 e di vaccini antinfluenzali nei confronti dei soggetti di età non inferiore a diciotto anni, previa presentazione di documentazione comprovante la pregressa somministrazione di analoga tipologia di vaccini, nonché l'effettuazione di *test* diagnostici che prevedono il prelievamento del campione biologico a livello nasale, salivare o orofaringeo, da effettuare in aree, locali o strutture, anche esterne, dotate di apprestamenti idonei sotto il profilo igienico-sanitario e atti a garantire la tutela della riservatezza. Le aree, i locali o le strutture esterne alla farmacia devono essere comprese nella circoscrizione farmaceutica pre-

vista in pianta organica di pertinenza della farmacia stessa. »

\* **2.8.** *(Nuova formulazione)* Mandelli, Sacconi Jotti, Bagnasco, Novelli, Versace, Bond, Brambilla, Bucalo, Rostan.

\* **2.9.** *(Nuova formulazione)* Lorenzin, Siani, De Filippo, Carnevali, Ianaro, Pini, Rizzo Nervo, Lepri.

\* **2.14.** *(Nuova formulazione)* Boldi, Panizzut, De Martini, Foscolo, Lazzarini, Paoletti, Patelli, Sutto, Tiramani.

\* **2.16.** *(Nuova formulazione)* Stumpo.

*Dopo l'articolo 2, aggiungere il seguente:*

Art. 2-bis.

*(Potenziamento dell'attività della Lega italiana per la lotta contro i tumori)*

1. Al fine di riprendere le attività di contrasto delle patologie oncologiche e di promuovere, nella fase post-pandemica, campagne di prevenzione ed educazione sanitaria rivolte alla popolazione, la Lega italiana per la lotta contro i tumori è autorizzata, per il triennio 2022-2024, a bandire procedure concorsuali pubbliche senza obbligo di previo espletamento delle procedure di mobilità e ad assumere, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, un contingente complessivo di quattro unità di personale, di cui due di Area C – posizione economica C1 e due di Area B – posizione economica B1, per completare la copertura della propria pianta organica, in aggiunta alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente. La dotazione organica della Lega italiana per la lotta contro i tumori è rideterminata in 12

unità complessive, di cui un'unità con qualifica C5, tre unità con qualifica C1, un'unità con qualifica B3, sei unità con qualifica B1 e un'unità con qualifica A3. Per lo svolgimento delle procedure concorsuali di cui al primo periodo è autorizzata, per l'anno 2022, una spesa pari ad euro 8.350, cui si provvede a valere sulle risorse del bilancio della Lega italiana per la lotta contro i tumori.

2. Agli oneri assunzionali derivanti dall'attuazione del presente articolo, pari a euro 45.907 per l'anno 2022 e a euro 183.628 annui a decorrere dall'anno 2023, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento del fondo speciale di parte corrente iscritto, ai fini del bilancio triennale 2022-2024, nell'ambito del programma « Fondi di riserva e speciali » della missione « Fondi da ripartire » dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2022, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero della salute.

**2.02.** (Nuova formulazione) Provenza.

#### ART. 3.

*Al comma 1, capoverso Art. 10-bis, comma 1, alinea, dopo le parole: il Ministro della salute, aggiungere le seguenti: nel rispetto dei principi di adeguatezza e di proporzionalità,.*

\* **3.15.** Dori, Butti, Paolo Russo, Ceccanti, Corneli, Bologna, Massimo Enrico Baroni.

\* **3.10.** (Nuova formulazione) Novelli, Bagnasco, Versace, Bond, Brambilla.

#### ART. 4.

*Al comma 1, capoverso Art. 10-ter, comma 1, aggiungere, in fine, le seguenti parole: , salvo che per il ricovero in una struttura sanitaria o altra struttura allo scopo destinata.*

**4.10.** Ianaro, Noja.

*Al comma 1, capoverso Art. 10-ter, comma 2, sostituire le parole: all'articolo 10-quater, commi 4 e 5 con le seguenti: all'articolo 10-quater, comma 4, lettere a), b) e, limitatamente alle attività sportive all'aperto o al chiuso, se svolte in condizioni di sicurezza rispetto al rischio di contagio, c), e comma 5.*

**4.8.** (Nuova formulazione) Noja, Baldini.

#### ART. 5.

*Al comma 1, capoverso Art. 10-quater, apportare le seguenti modificazioni:*

*a) al comma 1:*

*1) all'alinea, sopprimere le parole: fino al 30 aprile 2022;*

*2) alla lettera a), alinea, premettere le seguenti parole: fino al 15 giugno 2022,;*

*3) alla lettera b), premettere le seguenti parole: fino al 30 aprile 2022,;*

*4) alla lettera c), premettere le seguenti parole: fino al 30 aprile 2022, e aggiungere, in fine, le parole: ; dal 1° maggio 2022 al 15 giugno 2022, per gli spettacoli aperti al pubblico che si svolgono al chiuso in sale teatrali, sale da concerto, sale cinematografiche, locali di intrattenimento e musica dal vivo e in altri locali assimilati, nonché per gli eventi e le competizioni sportivi che si svolgono al chiuso;*

*b) al comma 2, aggiungere, in fine, il seguente periodo: Fino al 15 giugno 2022, hanno l'obbligo di indossare dispositivi di protezione delle vie respiratorie i lavoratori, gli utenti e i visitatori delle strutture sanitarie, socio-sanitarie e socio-assistenziali, comprese le strutture di ospitalità e lungodegenza, le residenze sanitarie assistite, gli hospice, le strutture riabilitative, le strutture residenziali per anziani, anche non autosufficienti, e comunque le strutture residenziali di cui all'articolo 44 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 gennaio 2017, pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 65 del 18 marzo 2017.*

c) al comma 8, aggiungere, in fine, il seguente periodo: Le disposizioni di cui al presente comma continuano ad applicarsi ai lavoratori delle strutture di cui al comma 2, secondo periodo, del presente articolo fino al 15 giugno 2022.

\* **5.9.** (Nuova formulazione) Carnevali.

\* **5.10.** (Nuova formulazione) Bologna.

\* **5.20.** (Nuova formulazione) Ianaro, Noja.

\* **5.4.** (Nuova formulazione) Sportiello, Dieni, Villani, Nappi, D'Arrando, Lorefice, Mammi, Penna, Federico, Misiti, Provenza, Baldino.

#### ART. 7.

All'articolo 7, comma 2, dopo la lettera b), aggiungere la seguente:

*b-bis*) dopo il comma 1-*sexies* è inserito il seguente:

« 1-*sexies.1.* Il direttore sanitario delle strutture di cui al comma 1 può adottare misure precauzionali più restrittive di quelle previste dal presente articolo in relazione allo specifico contesto epidemiologico, previa comunicazione al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, che, ove ritenga non sussistenti le condizioni di rischio sanitario addotte, ordina, nel termine perentorio di tre giorni, con provvedimento motivato, che non si dia corso alle misure più restrittive. »

**7.9.** (Nuova formulazione) D'Arrando, Dieni, Lorefice, Villani, Nappi, Mammi, Penna, Sportiello, Federico, Provenza, Misiti, Baldino, Carnevali, Noja, Boldi.

Dopo l'articolo 7, aggiungere il seguente:

Art. 7-*bis*.

(Disposizioni in materia di durata delle certificazioni verdi COVID-19)

1. All'articolo 9, comma 4-*bis*, del decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, conver-

tito, con modificazioni, dalla legge 17 giugno 2021, n. 87, al primo periodo, le parole: « prima dose di vaccino » sono sostituite dalle seguenti: « prima dose di un vaccino con scheda vaccinale a due dosi » e al secondo periodo, le parole « ciclo vaccinale primario » sono sostituite dalle seguenti: « ciclo vaccinale primario, che comprende anche la somministrazione di vaccini con scheda vaccinale a una dose, ».

**7.09.** (Nuova formulazione) Claudio Borghi, Boldi, De Martini, Foscolo, Lazzarini, Panizzut, Paolin, Patelli, Sutto, Tiramani, Carnevali, Nappi, Bologna, Bagnasco, Rostan, Massimo Enrico Baroni, Sapia.

#### ART. 8.

Al comma 4, capoverso Art. 4-ter.2, comma 3, aggiungere, in fine il seguente periodo: Il quarto periodo si interpreta nel senso che ai docenti inadempienti si applica, per quanto compatibile, il regime stabilito per i docenti dichiarati temporaneamente inidonei alle proprie funzioni.

\* **8.62.** (Nuova formulazione) Di Giorgi, Piccoli Nardelli, Prestipino, Lattanzio, Nitti, Rossi, Orfini, Ciampi.

\* **8.46.** (Nuova formulazione) Fassina, Fraiolianni, De Lorenzo, Stumpo.

\* **8.44.** (Nuova formulazione) Aprea, Bagnasco, Versace, Sacconi Jotti, Casciello, Novelli, Palmieri, Bond, Brambilla.

#### ART. 9.

Al comma 1, capoverso Art. 3, apportare le seguenti modificazioni:

a) al comma 2, sopprimere le parole: nonché gli alunni che abbiano superato i sei anni di età;

b) al comma 5, lettera a), sostituire le parole: fatta eccezione per i bambini sino a sei anni di età con le seguenti: fatta eccezione per i bambini accolti nel sistema

integrato di educazione e di istruzione di cui all'articolo 2, comma 2, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65.

- \* **9.10.** *(Nuova formulazione)* Bucalo, Frasinetti, Bellucci, Gemmato, Ferro.
- \* **9.16.** *(Nuova formulazione)* Di Giorgi, Carnevali, Piccoli Nardelli, Prestipino, Lattanzio, Nitti, Rossi, Orfini, Ciampi.
- \* **9.5.** *(Nuova formulazione)* Gabriele Lorenzoni, Baldino, Nappi, Villani, Massimo Enrico Baroni.
- \* **9.15.** *(Nuova formulazione)* Patelli, Panizzut, Boldi, De Martini, Foscolo, Lazzarini, Paolin, Sutto, Tiramani.

*Al comma 1, capoverso Art. 3, comma 4, primo periodo, sopprimere le seguenti parole:* , accompagnata da specifica certificazione medica attestante le condizioni di salute dell'alunno medesimo e la piena compatibilità delle stesse con la partecipazione alla didattica digitale integrata.

- \*\* **9.4.** Nappi, Villani, D'Arrando, Mammì, Penna, Sportiello, Federico, Provenza, Misiti, Lorefice, Baldino.
- \*\* **9.8.** Bologna.

*Dopo l'articolo 9, aggiungere il seguente:*

Art. 9-bis.

*(Disciplina della formazione obbligatoria in materia di salute e sicurezza sul lavoro)*

1. Nelle more dell'adozione dell'accordo di cui all'articolo 37, comma 2, secondo periodo, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, la formazione obbligatoria in materia di salute e sicurezza sul lavoro può essere erogata sia con la modalità in presenza sia con la modalità a distanza, attraverso la metodologia della videoconferenza in modalità sincrona, tranne che per le attività formative per le quali siano previsti dalla legge e da accordi adottati in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano un adde-

stramento o una prova pratica, che devono svolgersi obbligatoriamente in presenza.

- \* **9.01.** Villani, Nappi, D'Arrando, Mammì, Penna, Sportiello, Federico, Provenza, Misiti, Lorefice, Baldino.
- \* **9.04.** Noja, Baldini.
- \* **9.05.** Novelli, Bagnasco, Versace, Bond, Brambilla.
- \* **9.06.** Carnevali.
- \* **9.08.** Bologna.
- \* **9.09.** Ferro, Bellucci, Gemmato.
- \* **9.010.** Sutto, Foscolo, Patelli, Boldi, De Martini, Lazzarini, Panizzut, Paolin, Tiramani.

ART. 10.

*Al comma 1, allegato A, dopo il numero 5, aggiungere il seguente:*

5-bis. Articolo 38-bis del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120.

Semplificazioni per la realizzazione di spettacoli dal vivo.

**10.61.** Gastaldi, Panizzut.

*Dopo il comma 1 aggiungere il seguente:*

1-bis. Esclusivamente per i soggetti affetti dalle patologie e condizioni individuate dal decreto di cui all'articolo 17, comma 2, del decreto-legge 24 dicembre 2021, n. 221, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 febbraio 2022, n. 11, la disciplina di cui all'articolo 26, commi 2 e 7-bis, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, è prorogata fino al 30 giugno 2022.

1-ter. Sono prorogate fino al 30 giugno 2022, le misure in materia di lavoro agile per i soggetti di cui all'articolo 26, comma 2-bis, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27. Al fine di ga-

rantire la sostituzione del personale docente, educativo, amministrativo, tecnico ed ausiliario delle istituzioni scolastiche che usufruisce dei benefici di cui al primo periodo è autorizzata la spesa di euro 5.402.619 per l'anno 2022.

1-*quater*. Agli oneri derivanti dall'attuazione dei commi 1-*bis* e 1-*ter*, pari a euro 9.702.619 per l'anno 2022 si provvede:

a) quanto a euro 4.650.000 per l'anno 2022, mediante corrispondente riduzione dello stanziamento del fondo speciale di parte corrente iscritto, ai fini del bilancio triennale 2022-2024, nell'ambito del programma « Fondi di riserva e speciali » della missione « Fondi da ripartire » dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2022, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero della salute per euro 4.300.000 e l'accantonamento relativo al Ministero dell'istruzione per euro 350.000;

b) quanto a euro 4.500.000 per l'anno 2022, mediante corrispondente riduzione del fondo di cui all'articolo 1, comma 200, della legge 23 dicembre 2014, n. 190.

c) quanto a euro 552.619 per l'anno 2022, mediante corrispondente riduzione del fondo per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa e per gli interventi perequativi di cui alla legge 18 dicembre 1997 n. 440.

\* **10.80.** (ex 8.21) *(Nuova formulazione)* Casa.

\* **10.41.** *(Nuova formulazione)* Timbro, Stumpo.

\* **10.4.** *(Nuova formulazione)* Vizzini.

\* **10.34.** *(Nuova formulazione)* Carnevali, Mura, Di Giorgi, Rizzo Nervo, Lepri, Pini, Siani, De Filippo, Ianaro, Gribaudo, Piccoli Nardelli, Prestipino, Lattanzio, Nitti, Rossi, Orfini, Ciampi, Carla Cantone, Viscomi, Lacarra.

\* **10.51.** *(Nuova formulazione)* Ferro, Bellucci, Gemmato, De Toma, Bucalo.

\* **10.10.** *(Nuova formulazione)* D'Arrando, Segneri, Villani, Nappi, Mammì, Penna,

Sportiello, Federico, Provenza, Misiti, Lorefice, Baldino.

\* **10.77.** *(Nuova formulazione)* Bellucci, Gemmato, Ferro, Bucalo.

\* **10.29.** *(Nuova formulazione)* Novelli, Versace, Bagnasco, Bond, Brambilla.

\* **10.67.** *(Nuova formulazione)* Panizzut, Foscolo, Boldi, De Martini, Lazzarini, Paoletti, Patelli, Sutto, Tiramani.

\* **10.66.** *(Nuova formulazione)* Foscolo, Panizzut, Boldi, De Martini, Lazzarini, Paoletti, Patelli, Sutto, Tiramani.

\* **10.15.** *(Nuova formulazione)* Invidia, Segneri, Baldino, Cominardi.

\* **10.2.** *(Nuova formulazione)* Angiola, Trizzino.

\* **10.13.** *(Nuova formulazione)* Alaimo, Giarrizzo, Baldino.

\* **10.76.** *(Nuova formulazione)* Di Giorgi, Piccoli Nardelli, Prestipino, Lattanzio, Nitti, Rossi, Orfini, Ciampi.

\* **10.40.** *(Nuova formulazione)* Ianaro, Carnevali, Siani, De Filippo, Rizzo Nervo, Pini, Lepri.

\* **10.23.** *(Nuova formulazione)* Noja, Colaninno.

\* **10.46.** *(Nuova formulazione)* Bologna.

\* **10.81.** (ex 10.03) *(Nuova formulazione)* Tasso, Massimo Enrico Baroni.

*Al comma 2, sostituire le parole: 30 giugno 2022 con le seguenti: 31 luglio 2022.*

**10.44.** Bologna.

*Al comma 2, allegato B, numero 2, sostituire le parole: commi 3 e 4 con le seguenti: commi 1 e 2.*

**10.53.** *(Nuova formulazione)* Ferro, Bellucci, Gemmato, Bucalo.

*Al comma 2, allegato B, sopprimere il numero 3.*

*Conseguentemente, dopo il comma 5, aggiungere i seguenti:*

«5-bis. Il termine di cui al comma 5 dell'articolo 2-bis del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, in materia di conferimento di incarichi di lavoro autonomo, anche di collaborazione coordinata e continuativa, a dirigenti medici, veterinari e sanitari nonché al personale del ruolo sanitario del comparto sanità, collocati in quiescenza, anche ove non iscritti al competente albo professionale in conseguenza del collocamento a riposo, nonché agli operatori socio-sanitari collocati in quiescenza, è prorogato al 31 dicembre 2022. All'attuazione della disposizione di cui al primo periodo si provvede nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente e della disciplina di cui all'articolo 11, comma 1, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 giugno 2019, n. 60.

5-ter. Al comma 9 dell'articolo 34 del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106, le parole: "per l'anno 2021 e per il primo trimestre dell'anno 2022" sono sostituite dalle seguenti: "per gli anni 2021 e 2022". »

\* **10.43.** *(Nuova formulazione)* Stumpo.

\* **10.57.** *(Nuova formulazione)* Boldi, Panizzut, De Martini, Foscolo, Lazzarini, Paolin, Patelli, Sutto, Tiramani.

\* **10.39.** *(Nuova formulazione)* Carnevali, De Filippo, Rizzo Nervo, Lepri, Pini, Siani, Ianaro.

*Dopo il comma 2, inserire il seguente:*

2-bis. Le disposizioni dell'articolo 90, commi 3 e 4, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, in materia di lavoro agile per i lavoratori del settore privato, continuano ad applicarsi fino al 31 agosto 2022.

**10.48.** Bologna.

*Dopo il comma 5, aggiungere il seguente:*

5-bis. Le disposizioni di cui all'articolo 5-ter del decreto-legge 7 gennaio 2022, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 marzo 2022, n. 18, continuano ad applicarsi fino al 30 giugno 2022.

\* **10.25.** *(Nuova formulazione)* Noja, Colaninno, Carnevali, De Filippo, Ianaro, Lepri, Rizzo Nervo, Siani, Nappi, Provenza, Sportiello, Villani, Bologna.

\* **10.69.** *(Nuova formulazione)* Foscolo, Panizzut, Boldi, De Martini, Lazzarini, Paolin, Patelli, Sutto, Tiramani.

\* **10.28.** *(Nuova formulazione)* Versace, Bagnasco, Novelli, Bond, Brambilla.

\* **10.79.** *(ex 10.011) (Nuova formulazione)* Tasso, Massimo Enrico Baroni.

*Dopo il comma 5, aggiungere il seguente:*

5-bis. All'articolo 6-bis, comma 1, del decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 settembre 2021, n. 126, le parole: « , fino al 31 dicembre 2022 » sono sostituite dalle seguenti: « , fino al 31 dicembre 2023 ».

\*\* **10.17.** Nappi, Villani, D'Arrando, Mammi, Penna, Sportiello, Federico, Provenza, Misiti, Loreface, Baldino.

\*\* **10.60.** *(Nuova formulazione)* Paolin, Tiramani, Boldi, Panizzut, De Martini, Foscolo, Lazzarini, Patelli, Sutto.

\*\* **10.31.** *(Nuova formulazione)* Anna Lisa Baroni, Bagnasco, Novelli, Versace, Bond, Brambilla.

\*\* **10.35.** *(Nuova formulazione)* Rizzo Nervo, Carnevali, Siani, De Filippo, Ianaro, Lepri, Pini.

\*\* **10.82.** *(ex 10.04) (Nuova formulazione)* Noja, Colaninno.

*Dopo l'articolo 10, aggiungere il seguente:*

Art. 10-bis.

*(Medicina trasfusionale)*

1. Al fine di ridurre il rischio di contagio degli operatori e degli assistiti e di garan-

tire la continuità assistenziale nell'ambito dello svolgimento delle attività trasfusionali, le prestazioni sanitarie relative all'accertamento dell'idoneità alla donazione, alla produzione, distribuzione e assegnazione del sangue e degli emocomponenti e alla diagnosi e cura nella medicina trasfusionale sono inserite nell'elenco delle prestazioni di telemedicina e organizzate secondo le linee guida emanate dal Centro nazionale sangue sulla base delle Indicazioni nazionali per l'erogazione di prestazioni in telemedicina, di cui all'accordo sancito in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano il 17 dicembre 2020.

**10.010.** (Nuova formulazione) Carnevali, Iannaro.

#### ART. 12.

*Dopo il comma 3, aggiungere i seguenti:*

*3-bis.* All'articolo 9 del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 febbraio 2019, n. 11, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) al comma 1, le parole: « 31 dicembre 2022 » sono sostituite dalle seguenti: « 31 dicembre 2024 »;

b) il comma 2 è sostituito dal seguente:

« 2. Per le finalità di cui al comma 1, le regioni e le province autonome, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 24, comma 3, del decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 368, prevedono la limitazione del massimale degli assistiti in carico fino a 1.000 assistiti, anche con il supporto dei tutori di cui all'articolo 27 del decreto legislativo n. 368 del 1999, o del monte ore settimanale e possono organizzare i corsi anche a tempo parziale, garantendo in ogni caso che l'articolazione oraria e l'organizzazione delle attività assistenziali non pregiudichino la corretta partecipazione alle attività didattiche previste per il completa-

mento del corso di formazione specifica in medicina generale. Le ore di attività svolte dai suddetti medici devono essere considerate a tutti gli effetti quali attività pratiche, da computare nel monte ore complessivo previsto dall'articolo 26, comma 1, del citato decreto legislativo n. 368 del 1999 ».

*3-ter.* Al comma 3 dell'articolo 27 del decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 368, le parole: « dieci anni » sono sostituite dalle seguenti: « cinque anni ».

*Conseguentemente, alla rubrica aggiungere, in fine, le seguenti parole:* nonché in materia di formazione specifica in medicina generale.

\* **12.13.** Carnevali, Siani, De Filippo, Iannaro, Lepri, Pini, Rizzo Nervo, Lorenzin.

\* **12.17.** (ex 10.64) (Nuova formulazione) Boldi, Panizzut, Di Muro, De Martini, Foscolo, Lazzarini, Paolin, Patelli, Sutto, Tiramani.

\* **12.4.** (Nuova formulazione) Grillo, Dieni, Baldino, Nappi.

*Dopo il comma 3, aggiungere il seguente:*  
*3-bis.* Al primo periodo del comma 548-bis dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, le parole: « 31 dicembre 2022 » sono sostituite dalle seguenti: « 31 dicembre 2023 ».

**12.15.** Bologna, Carnevali.

#### ART. 13.

*Al comma 1, primo periodo, dopo le parole:* indirizzi forniti dal Ministero della salute, *aggiungere le seguenti:* nonché per garantire maggiore supporto ai sistemi sanitari regionali per la programmazione di una gestione ordinaria dei contagi da SARS-CoV-2,.

**13.21.** Bellucci, Gemmato, Ferro, Bucalo.

*Al comma 1, aggiungere, in fine, le seguenti parole:* , anche ai fini della loro pubblicazione, garantendo la continuità operativa e qualitativa di tale processo, precedentemente realizzato in collaborazione con il Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei ministri.

**13.18.** Braga.

*Al comma 5, aggiungere, in fine, le seguenti parole:* e sono pubblicati nel sito internet istituzionale dell'Istituto superiore di sanità.

**13.15.** Provenza, Dieni, Villani, Nappi, D'Arrando, Mammì, Penna, Sportiello, Federico, Misiti, Loreface, Baldino.

*Al comma 6, aggiungere, in fine, il seguente periodo:* Titolare del trattamento dei dati ai sensi dell'articolo 24 del medesimo regolamento (UE) 2016/679 è l'Istituto superiore di sanità.

**13.10.** Sapia, Massimo Enrico Baroni.

#### ART. 14.

*Al comma 1, sopprimere la parola: 2-ter,*

**14.2.** Loreface, Dieni, D'Arrando, Villani, Nappi, Mammì, Penna, Sportiello, Federico, Provenza, Misiti, Baldino.

*Dopo l'articolo 14, aggiungere il seguente:*

#### Art. 14-bis.

*(Disposizioni volte a favorire l'attuazione degli interventi a tutela delle persone con disturbi dello spettro autistico)*

1. Il comma 402 dell'articolo 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, è sostituito dal seguente:

« 402. Con decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro per le disabilità, con il Ministro dell'economia e

delle finanze e con il Ministro dell'università e della ricerca, previa intesa in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sono definiti i criteri e le modalità per l'utilizzazione delle risorse del Fondo di cui al comma 401 del presente articolo, fatto salvo quanto previsto al comma 402-bis, prevedendo che tali risorse siano destinate, nel rispetto della legge 18 agosto 2015, n. 134, e fermo restando quanto stabilito dal decreto del Ministro della salute 30 dicembre 2016, ai seguenti settori di intervento:

a) per una quota pari al 15 per cento, allo sviluppo di progetti di ricerca di base o applicata, nonché su modelli clinico-organizzativi e sulle buone pratiche terapeutiche ed educative, da parte di enti di ricerca e strutture pubbliche e private accreditate da parte del Servizio sanitario nazionale, selezionati attraverso procedure di evidenza pubblica;

b) per una quota pari al 50 per cento, da ripartire tra le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, all'incremento del personale del Servizio sanitario nazionale preposto all'erogazione degli interventi previsti dalle linee guida sulla diagnosi e sul trattamento dei disturbi dello spettro autistico elaborate dall'Istituto superiore di sanità;

c) per una quota pari al 15 per cento, a iniziative di formazione quali l'organizzazione di corsi di perfezionamento e *master* universitari in analisi applicata del comportamento e altri interventi previsti dalle linee guida di cui alla lettera b) indirizzati al personale e agli operatori del Servizio sanitario nazionale e al personale socio-sanitari, compreso il personale di cui alla medesima lettera b), sulla base di convenzioni tra università e strutture del Servizio sanitario nazionale.

d) per una quota pari al 20 per cento, a iniziative delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano finalizzate, con il supporto dell'Istituto superiore di sanità, allo sviluppo di:

1) una rete di cura territoriale con funzioni di riconoscimento, diagnosi e in-

tervento precoce sui disturbi del neurosviluppo nell'ambito di un'attività di sorveglianza della popolazione a rischio e della popolazione generale nell'ambito dei servizi educativi della prima infanzia e dei bilanci di salute pediatrici, nei servizi di neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza e nei reparti di terapia intensiva neonatale e di neonatologia;

2) progetti di vita individualizzati basati sul concetto di qualità della vita, come definito dall'Organizzazione mondiale della sanità, assicurando percorsi diagnostico-terapeutici assistenziali ed educativi e la continuità di cura in tutto l'arco della vita, l'integrazione scolastica e l'inclusione sociale e lavorativa ».

2. L'articolo 1, comma 456, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, è abrogato.

3. Dopo il comma 402 dell'articolo 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, come sostituito dal comma 1 del presente articolo, è inserito il seguente:

« 402-bis. Con decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro per le disabilità e con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sono definiti i criteri e le modalità per l'utilizzazione delle risorse di cui all'articolo 1, comma 181, lettera a) della legge 30 dicembre 2021, n. 234, nell'ambito delle finalità previste all'articolo 1 comma 182, della medesima legge ».

4. Il decreto di cui all'articolo 1, comma 402, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, come sostituito dal comma 1 del presente articolo, è adottato entro tre mesi dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto.

5. Il decreto di cui all'articolo 1, comma 402-bis, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, introdotto dal comma 3 del presente articolo, è adottato entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto.

**14.05.** (ex 3.02) (Nuova formulazione) Pannizzut, Boldi, De Martini, Foscolo, Lazzarini, Paolin, Patelli, Sutto, Tiramani, Villani, Carnevali, Noja, Bologna, Novelli, Massimo Enrico Baroni, Sodano.

*Dopo l'articolo 14, aggiungere il seguente:*

Art. 14-bis.

(Clausola di salvaguardia)

1. Le disposizioni del presente decreto sono applicabili nelle regioni a statuto speciale e nelle province autonome di Trento e di Bolzano compatibilmente con i rispettivi statuti e le relative norme di attuazione.

\* **14.02.** Sutto, Binelli, Vanessa Cattoi, Loss.

\* **14.04.** Gebhard, Plangger, Schullian, Emanuela Rossini.

## XIII COMMISSIONE PERMANENTE

### (Agricoltura)

#### S O M M A R I O

#### RISOLUZIONI:

Sulla pubblicità dei lavori .....	45
7-00810 Caretta: Iniziative a sostegno del comparto ittico a seguito dell'incremento del costo dell'energia e delle materie prime ( <i>Seguito della discussione e rinvio – Abbinamento della risoluzione 7-00824 Viviani</i> ) .....	45

#### AUDIZIONI INFORMALI:

Audizione, in videoconferenza, di rappresentanti di Alleanza delle Cooperative Italiane Coordinamento pesca (AGCI Agrital Pesca, FedAgri Pesca-Federcoopessa e Legacoop agroalimentare-Dipartimento Pesca), Associazione nazionale piccoli imprenditori della pesca (ANAPI Pesca), UECOOP, Federpesca, Impresa Pesca Coldiretti, Associazione produttori tonnieri del Tirreno (APTT), Associazione PrinciPesca e Unione nazionale cooperative italiane (UNCI) agroalimentare, nell'ambito della discussione congiunta delle risoluzioni 7-00810 Caretta e 7-00824 Viviani, concernenti iniziative a sostegno del comparto ittico a seguito dell'incremento del costo dell'energia e delle materie prime .....	46
---	----

#### RISOLUZIONI

*Giovedì 28 aprile 2022. — Presidenza del presidente Filippo GALLINELLA.*

#### **La seduta comincia alle 13.30.**

#### **Sulla pubblicità dei lavori.**

Filippo GALLINELLA, *presidente*, ricorda che è stato chiesto che la pubblicità dei lavori sia assicurata anche mediante gli impianti audiovisivi a circuito chiuso. Non essendovi obiezioni, ne dispone l'attivazione.

**7-00810 Caretta: Iniziative a sostegno del comparto ittico a seguito dell'incremento del costo dell'energia e delle materie prime.**

*(Seguito della discussione e rinvio – Abbinamento della risoluzione 7-00824 Viviani).*

La Commissione prosegue la discussione della risoluzione, rinviata nella seduta del 13 aprile scorso.

Filippo GALLINELLA, *presidente*, ricorda che nella seduta del 13 aprile scorso, la deputata Caretta ha illustrato la risoluzione a sua prima firma. Avverte, altresì, che è stata presentata la risoluzione 7-00824 Viviani che, vertendo sul medesimo argomento, propone sia trattata congiuntamente.

La Commissione concorda.

Lorenzo VIVIANI (LEGA) illustra sinteticamente i contenuti della risoluzione a sua prima firma, evidenziando l'urgenza che il Governo adotti misure volte ad incrementare i necessari controlli e a contrastare i fenomeni speculativi relativi al costo del gasolio ad uso agricolo. Evidenzia, infatti, come tali fenomeni stiano mettendo

in seria difficoltà il settore della pesca, già duramente colpito dagli effetti della pandemia e dalle recenti norme europee adottate in tema di riduzione delle giornate di pesca.

Filippo GALLINELLA, *presidente*, nessun altro chiedendo di intervenire, rinvia il seguito della discussione ad altra seduta.

**La seduta termina alle 13.35.**

#### AUDIZIONI INFORMALI

*Giovedì 28 aprile 2022.*

**Audizione, in videoconferenza, di rappresentanti di Alleanza delle Cooperative Italiane Coordinamento pesca (AGCI Agrital Pesca, FedAgri Pesca-Federcoop pesca e Legacoop agroalimentare-Dipartimento Pesca), Associazione nazionale piccoli imprenditori della pesca (ANAPI Pesca), UECCOOP, Federpesca, Impresa Pesca Coldiretti, Associazione produttori tonnierieri del Tirreno (APTT), Associazione PrinciPesca e Unione nazionale cooperative italiane (UNCI) agroalimentare, nell'ambito della discussione congiunta delle risoluzioni 7-00810 Caretta e 7-00824 Viviani, concernenti iniziative a sostegno del comparto ittico a seguito dell'incremento del costo dell'energia e delle materie prime.**

L'audizione informale è stata svolta dalle 13.40 alle 14.40.

## COMMISSIONE PARLAMENTARE

### per la semplificazione

#### S O M M A R I O

#### INDAGINE CONOSCITIVA:

Sulla pubblicità dei lavori .....	47
Indagine conoscitiva sulla semplificazione delle procedure amministrative connesse all'avvio e all'esercizio delle attività di impresa.	
Audizione di rappresentanti del Ministero della cultura ( <i>Svolgimento e conclusione</i> ) .....	47

#### INDAGINE CONOSCITIVA

*Giovedì 28 aprile 2022. — Presidenza del presidente Nicola STUMPO.*

#### La seduta comincia alle 8.40.

#### Sulla pubblicità dei lavori.

Nicola STUMPO, *presidente*, avverte che la pubblicità dei lavori della seduta odierna sarà assicurata anche attraverso la trasmissione diretta sulla *web-tv* e la trasmissione televisiva sul canale satellitare della Camera dei deputati. Ricorda che, trattandosi di seduta dedicata all'attività conoscitiva, ai componenti della Commissione è consentita la partecipazione da remoto, in videoconferenza, secondo le modalità stabilite dalla Giunta per il Regolamento nella seduta del 4 novembre 2020. In proposito, ricorda altresì che è necessario che i componenti che intendono partecipare ai lavori secondo la predetta modalità, risultino visibili alla presidenza, soprattutto nel momento in cui svolgono il loro eventuale intervento, che deve ovviamente essere udibile.

**Indagine conoscitiva sulla semplificazione delle procedure amministrative connesse all'avvio e all'esercizio delle attività di impresa.**

**Audizione di rappresentanti del Ministero della cultura.**  
(*Svolgimento e conclusione*).

Nicola STUMPO, *presidente*, introduce l'audizione.

Floriana VENERA DI MAURO, *Capo dell'Ufficio Legislativo del Ministero della cultura*, e Federica GALLONI, *Direttore Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio*, svolgono una relazione sui temi oggetto dell'audizione.

Nicola STUMPO, *presidente*, nessuno chiedendo di intervenire, formula alcune osservazioni, ringrazia gli auditi e dichiara conclusa l'audizione.

#### La seduta termina alle 9.40.

*N.B.: Il resoconto stenografico della seduta è pubblicato in un fascicolo a parte.*

## COMMISSIONE PARLAMENTARE DI INCHIESTA

### sul fenomeno delle mafie e sulle altre associazioni criminali, anche straniere

#### S O M M A R I O

Sulla pubblicità dei lavori .....	48
Comunicazioni del Presidente .....	48
Audizione del Prefetto di Roma, dottor Matteo Piantedosi .....	48
COMITATO XXIV – TRASPARENZA NEGLI ENTI PUBBLICI ANCHE TERRITORIALI .....	48

*Giovedì 28 aprile 2022. – Presidenza del presidente MORRA.*

#### **La seduta comincia alle 16.09.**

##### **Sulla pubblicità dei lavori.**

Il PRESIDENTE fornisce informazioni sul regime di pubblicità dei lavori.

##### **Comunicazioni del Presidente.**

Il PRESIDENTE comunica che le prossime missioni di delegazioni della Commissione si svolgeranno dal 2 al 5 maggio a Messina e a Catania e dall'8 al 10 maggio a Trento e Bolzano.

##### **Audizione del Prefetto di Roma, dottor Matteo Piantedosi.**

Il PRESIDENTE introduce l'audizione del dottor Piantedosi.

Il dottor PIANTEDOSI svolge una relazione, parzialmente secretata, sulla situazione della criminalità organizzata nelle

diverse aree territoriali della provincia di Roma e sull'attività di contrasto condotta dalle Forze dell'ordine, coordinate dalla Direzione distrettuale antimafia.

Intervengono, per porre quesiti e svolgere considerazioni e commenti, il PRESIDENTE, i deputati SALAFIA (M5S), MIGLIORE (IV), VERINI (PD) e PAOLINI (Lega), i senatori LANNUTTI (Misto-IdV) e Marco PELLEGRINI (M5S).

Il dottor PIANTEDOSI fornisce i chiarimenti richiesti. Il contenuto delle sue dichiarazioni è parzialmente secretato.

Il PRESIDENTE ringrazia l'audito e dichiara conclusa la seduta.

#### **La seduta termina alle 18.30.**

##### **COMITATO XXIV – TRASPARENZA NEGLI ENTI PUBBLICI ANCHE TERRITORIALI**

*Giovedì 28 aprile 2022. – Coordinatore: LANNUTTI (Misto).*

Il Comitato si è riunito dalle 18.40 alle 20.

## COMITATO PARLAMENTARE

### per la sicurezza della Repubblica

#### S O M M A R I O

Audizione del Capo di Stato Maggiore della difesa <i>pro tempore</i> , generale Enzo Vecciarelli ..	49
Sui lavori del Comitato .....	49
Esame ai sensi dell'articolo 33, comma 1, della legge n. 124 del 2007, della relazione sull'attività dei Servizi di informazione per la sicurezza nel secondo semestre 2021 .....	49
Audizione del Ministro della difesa, on. Lorenzo Guerini .....	49

*Giovedì 28 aprile 2022. – Presidenza del presidente URSO.*

#### **La seduta comincia alle 9.35.**

**Audizione del Capo di Stato Maggiore della difesa *pro tempore*, generale Enzo Vecciarelli.**

Il Comitato procede all'audizione del Capo di Stato Maggiore della difesa *pro tempore*, generale Enzo VECCIARELLI, il quale svolge una relazione su cui intervengono, formulando domande e richieste di chiarimenti, il PRESIDENTE, il senatore MAGORNO (IV-PSI) e i deputati Enrico BORGHI (PD), DIENI (M5S) e VITO (FI).

Il generale VECCIARELLI ha quindi svolto l'intervento di replica.

#### **Sui lavori del Comitato.**

Il PRESIDENTE rende alcune comunicazioni sulle quali intervengono i deputati VITO (FI), Enrico BORGHI (PD) e DIENI (M5S).

#### **La seduta termina alle 11.**

*Giovedì 28 aprile 2022. – Presidenza del presidente URSO.*

#### **La seduta comincia alle 14.40.**

**Esame ai sensi dell'articolo 33, comma 1, della legge n. 124 del 2007, della relazione sull'attività dei Servizi di informazione per la sicurezza nel secondo semestre 2021.**

Il Comitato procede all'esame della relazione prevista dall'art. 33, comma 1, della legge n. 124 del 2007 sull'attività dei servizi di informazione per la sicurezza nel 2° semestre 2021.

Il Relatore, onorevole Raffaele VOLPI (Lega), svolge un'esposizione introduttiva sulla quale intervengono il PRESIDENTE e l'on. Enrico BORGHI (PD).

Il seguito dell'esame è quindi rinviato.

**Audizione del Ministro della difesa, on. Lorenzo Guerini.**

Il Comitato procede all'audizione del Ministro della difesa, on. Lorenzo GUERINI, il quale svolge una relazione su cui intervengono, formulando domande e ri-

chieste di chiarimenti, il PRESIDENTE, il senatore MAGORNO (IV-PSI) e i deputati VITO (FI), Maurizio CATTOI (M5S), Raffaele VOLPI (Lega), Enrico BORGHI (PD) e DIENI (M5S).

L'on. GUERINI ha quindi svolto l'intervento di replica.

**La seduta termina alle 17.**

## COMMISSIONE PARLAMENTARE DI INCHIESTA

### sulle attività connesse alle comunità di tipo familiare che accolgono minori

---

#### S O M M A R I O

#### AUDIZIONI:

Audizione della signora Giada Giunti (*Svolgimento e conclusione*) ..... 51

#### AUDIZIONI

*Giovedì 28 aprile 2022. — Presidenza della presidente Laura CAVANDOLI.*

**La seduta comincia alle 8.30.**

**Audizione della signora Giada Giunti.**

*(Svolgimento e conclusione).*

Laura CAVANDOLI, *presidente*, propone che l'audizione si svolga in forma segreta.

*(La Commissione concorda. I lavori proseguono in seduta segreta, indi riprendono in seduta pubblica).*

Laura CAVANDOLI, *presidente*, dichiara conclusa la seduta.

**La seduta termina alle 10.20.**

---

*N.B.: Il resoconto stenografico della seduta della Commissione è pubblicato in un fascicolo a parte.*

## COMMISSIONE PARLAMENTARE DI INCHIESTA

### sulla morte di David Rossi

#### S O M M A R I O

UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI .....	52
COMMISSIONE PLENARIA:	
Sulla pubblicità dei lavori .....	52
Audizione di Paride Minervini, perito balistico ( <i>Svolgimento e conclusione</i> ) .....	52
Audizione del dottor Ettore Gotti Tedeschi ( <i>Svolgimento e conclusione</i> ) .....	52

#### UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI

*Giovedì 28 aprile 2022.*

L'ufficio di presidenza, integrato dai rappresentanti dei gruppi, si è riunito dalle 11.35 alle 12.30.

#### COMMISSIONE PLENARIA

*Giovedì 28 aprile 2022. — Presidenza del vicepresidente Luca MIGLIORINO.*

**La seduta comincia alle 12.40.**

**Sulla pubblicità dei lavori.**

Luca MIGLIORINO, *presidente*, avverte che la pubblicità dei lavori della seduta odierna sarà assicurata anche mediante l'attivazione di impianti audiovisivi a circuito chiuso e la trasmissione in diretta sulla *web-tv*, nonché sul canale satellitare della Camera dei deputati.

**Audizione di Paride Minervini, perito balistico.**  
*(Svolgimento e conclusione).*

Luca MIGLIORINO, *presidente*, ricorda che l'ordine del giorno reca l'audizione del dottor Paride Minervini, che ringrazia per aver accolto l'invito della Commissione.

Preso atto che la Commissione concorda, dispone che l'audizione prosegua in seduta segreta.

*(I lavori proseguono in seduta segreta, indi riprendono in seduta pubblica).*

Luca MIGLIORINO, *presidente*, ringrazia il dottor Paride Minervini per il contributo fornito ai lavori della Commissione e dichiara conclusa l'audizione.

**La seduta, sospesa alle 13.45, riprende alle 13.50.**

**Audizione del dottor Ettore Gotti Tedeschi.**

*(Svolgimento e conclusione).*

Luca MIGLIORINO, *presidente*, ricorda che l'ordine del giorno reca l'audizione del dottor Ettore Gotti Tedeschi, che è accompagnato dall'avvocato Fabio Palazzo. Ringrazia l'audito per aver accolto l'invito della Commissione.

Ettore GOTTI TEDESCHI, svolge una relazione.

Intervengono, formulando domande e richieste di chiarimenti, Luca MIGLIORINO, *presidente*, i deputati Cosimo Maria FERRI (IV), Guido Germano PETTARIN (CI), Walter RIZZETTO (FdI) e Ingrid BISA (LEGA), ai quali risponde Ettore GOTTI TEDESCHI, nonché per una breve precisazione, l'avvocato Fabio PALAZZO.

Luca MIGLIORINO, *presidente*, preso atto che la Commissione concorda, dispone che l'audizione prosegua in seduta segreta.

*(I lavori proseguono in seduta segreta, indi riprendono in seduta pubblica).*

Luca MIGLIORINO, *presidente*, ringrazia il dottor Ettore Gotti Tedeschi per il contributo fornito ai lavori della Commissione e dichiara conclusa l'audizione.

Comunica infine che l'ufficio di presidenza, integrato dai rappresentanti dei gruppi, nella riunione tenutasi il 21 aprile 2022, ha convenuto che la Commissione si avvalga, ai sensi dell'art. 21 del regolamento interno, della collaborazione dell'avvocato Attilio Soriano. Ricorda che la collaborazione sarà a tempo parziale e a titolo gratuito per la durata della legislatura.

**La seduta termina alle 16.10.**

---

*N.B.: Il resoconto stenografico della seduta della Commissione è pubblicato in un fascicolo a parte.*

## COMMISSIONE PARLAMENTARE DI INCHIESTA

### sulla tutela dei consumatori e degli utenti

---

#### S O M M A R I O

UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI .....	54
ALLEGATO 1 (Regolamento interno) .....	55
ALLEGATO 2 (Delibera sul regime di classificazione e di divulgazione degli atti e dei documenti ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento interno della Commissione di inchiesta sulla tutela dei consumatori e degli utenti) .....	61

#### UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI

*Giovedì 28 aprile 2022. — Presidenza del  
presidente Simone BALDELLI.*

L'ufficio di presidenza, integrato dai rappresentanti dei gruppi, si è riunito dalle 11 alle 11.20.

## ALLEGATO 1

## REGOLAMENTO INTERNO

TITOLO I  
NORME APPLICABILI

## Art. 1.

*(Compiti della Commissione)*

1. La Commissione svolge i suoi compiti secondo i principi e per le finalità stabiliti dalla delibera della Camera dei deputati 13 ottobre 2021, di seguito denominata « delibera istitutiva ». Per il suo funzionamento si applicano le norme del presente Regolamento e, per quanto non disciplinato, le disposizioni contenute nel Regolamento della Camera dei deputati.

TITOLO II  
ORGANIZZAZIONE DELLA COMMISSIONE

## Art. 2.

*(Composizione e partecipazione alle sedute)*

1. La Commissione è composta secondo le modalità di cui all'articolo 2 della delibera istitutiva.

2. In caso di impedimento definitivo, di dimissioni dalla Commissione, di assunzione di un incarico governativo, di cessazione del mandato parlamentare, il Presidente e gli altri componenti della Commissione sono sostituiti da altri parlamentari nominati con gli stessi criteri e la stessa procedura di cui all'articolo 2 della delibera istitutiva.

3. Non sono ammesse sostituzioni temporanee dei membri della Commissione.

4. Non è ammessa la partecipazione alle sedute della Commissione di parlamentari che non ne facciano parte o di altri estranei, fatta eccezione per il personale addetto alla Commissione o autorizzato, di cui all'articolo 19, nonché per i collaboratori esterni di cui all'articolo 20.

## Art. 3.

*(Ufficio di presidenza)*

1. L'Ufficio di presidenza è composto dal Presidente della Commissione, che lo presiede, dai Vicepresidenti e dai Segretari, eletti secondo le modalità di cui all'articolo 2 della delibera istitutiva.

2. Il Presidente convoca alle riunioni dell'Ufficio di presidenza i rappresentanti designati dai Gruppi nei casi previsti dal presente Regolamento e ogni qualvolta lo ritenga opportuno o ne sia fatta richiesta da parte di un rappresentante di Gruppo.

3. Delle riunioni dell'Ufficio di presidenza è redatto un processo verbale, non soggetto a pubblicazione nei resoconti parlamentari, contenente almeno le deliberazioni assunte.

## Art. 4.

*(Funzioni del presidente, dei vicepresidenti e dei segretari)*

## 1. Il presidente:

a) rappresenta la Commissione e tiene i rapporti con le autorità, gli enti e i soggetti indicati dalla delibera istitutiva;

b) la convoca e ne presiede le sedute, regolando le discussioni e le votazioni;

c) formula e dirama l'ordine del giorno delle sedute, sulla base delle decisioni assunte, ai sensi dell'articolo 5 del presente Regolamento, dall'Ufficio di presidenza, integrato dai rappresentanti dei Gruppi, e convoca l'Ufficio di presidenza;

d) dispone le spese di ordinaria amministrazione;

e) esercita gli altri compiti attribuitigli dal presente Regolamento.

2. Nei casi di necessità e di urgenza, il Presidente esercita i poteri spettanti all'Uf-

ficio di presidenza, riferendo, di norma, entro due giorni all'Ufficio di presidenza integrato dai rappresentanti dei Gruppi.

3. I Vicepresidenti sostituiscono, su sua delega, il Presidente in caso di assenza o di impedimento.

4. I Segretari verificano i risultati delle votazioni e sovrintendono alla redazione del processo verbale.

5. Per ciascuna questione o affare trattati dalla Commissione, il Presidente, salvi i casi in cui ciò sia incompatibile con la natura dell'affare, può attribuire a uno o più componenti il compito di esaminarne i profili istruttori e di riferirne alla Commissione.

6. Il Presidente può avocare a sé o revocare i compiti istruttori in caso di inerzia o ritardo del componente cui sono stati affidati.

#### Art. 5.

##### *(Funzioni dell'Ufficio di presidenza)*

1. L'Ufficio di presidenza, integrato dai rappresentanti dei Gruppi, predispose il programma e il calendario dei lavori della Commissione.

2. Il programma e il calendario approvati con il consenso dei rappresentanti dei Gruppi, la cui consistenza numerica sia complessivamente pari almeno a tre quarti dei componenti della Commissione, sono definitivi e sono comunicati alla Commissione. Il Presidente riserva comunque una quota del tempo disponibile agli argomenti indicati dai gruppi dissenzienti, ripartendola in proporzione alla consistenza di questi. Qualora non si raggiunga la predetta maggioranza, il programma e il calendario sono predisposti dal Presidente, che inserisce le proposte dei gruppi dissenzienti in modo da garantire agli argomenti indicati da questi ultimi una quota del tempo disponibile nel periodo considerato ovvero degli argomenti da trattare. Il programma e il calendario così formulati sono definitivi dopo la comunicazione alla Commissione.

3. L'Ufficio di presidenza, integrato dai rappresentanti dei Gruppi, esamina altresì

le questioni, anche riguardanti componenti della Commissione, che dovessero sorgere nel corso dell'attività della stessa.

4. L'Ufficio di presidenza, integrato dai rappresentanti dei Gruppi, delibera sulle spese inerenti all'attività della Commissione, a eccezione di quelle di ordinaria amministrazione, rimesse alle determinazioni del Presidente della Commissione.

### TITOLO III SVOLGIMENTO DEI LAVORI DELLA COMMISSIONE

#### Art. 6.

##### *(Convocazione della Commissione)*

1. Al termine di ciascuna seduta, di norma, il Presidente della Commissione annuncia la data, l'ora e l'ordine del giorno della seduta successiva.

2. Nei casi in cui non sia stata data comunicazione della convocazione al termine della seduta, la Commissione è convocata dal Presidente con avviso personale ai suoi componenti, diramato, di norma, almeno 48 ore prima della seduta. Si prescinde da tale termine quando la convocazione sia effettuata in esito a un calendario dei lavori già comunicato alla Commissione e la seduta debba svolgersi in un giorno in cui siano previste votazioni alla Camera. Con l'avviso di convocazione viene trasmesso ai membri della Commissione l'ordine del giorno della seduta.

3. La convocazione può essere richiesta al Presidente da un quarto dei componenti della Commissione. In tal caso, il Presidente convoca la Commissione con la procedura di cui al precedente comma 2.

#### Art. 7.

##### *(Ordine del giorno delle sedute)*

1. La Commissione non può deliberare su argomenti che non siano all'ordine del giorno della seduta, salvo che non venga diversamente deciso con il voto favorevole dei tre quarti dei votanti.

2. Coloro che intendono fare dichiarazioni, comunicazioni o richieste su argomenti non iscritti all'ordine del giorno debbono previamente informare il Presidente dell'oggetto dei loro interventi. Il Presidente può far trattare l'argomento all'inizio della seduta oppure differisce tali interventi al termine della seduta, qualora la trattazione immediata sia di pregiudizio per il normale svolgimento dei lavori.

Art. 8.

*(Numero legale)*

1. Per la validità delle deliberazioni della Commissione è necessaria la presenza della maggioranza dei componenti.

2. Il Presidente procede alla verifica del numero legale solo se ciò sia richiesto da quattro componenti. I richiedenti la verifica del numero legale sono sempre considerati presenti agli effetti del numero legale.

3. Se accerta la mancanza del numero legale, il Presidente, apprezzate le circostanze, sospende la seduta per un'ora, o dispone il passaggio ad altro punto dell'ordine del giorno che non preveda votazioni, o toglie la seduta.

Art. 9.

*(Deliberazioni della Commissione)*

1. Le deliberazioni della Commissione sono adottate a maggioranza dei presenti. In caso di parità di voti la proposta si intende respinta.

2. La Commissione vota per alzata di mano, a meno che quattro componenti chiedano la votazione nominale. I firmatari di una richiesta di votazione nominale sono sempre considerati presenti agli effetti del numero legale.

Art. 10.

*(Pubblicità dei lavori)*

1. La Commissione può riunirsi in seduta segreta, qualora se ne manifesti l'op-

portunità. In tali casi, il resoconto stenografico viene redatto ma non pubblicato. Dei lavori della Commissione è comunque pubblicato un resoconto sommario. Le deliberazioni della Commissione sono pubblicate negli atti parlamentari, salvo nei casi decisi dalla Commissione.

2. Fatto salvo quanto previsto al comma 1, la stampa o il pubblico possono essere ammessi a seguire lo svolgimento della seduta pubblica in separati locali, attraverso impianti audiovisivi a circuito chiuso. Nel corso della medesima seduta, il Presidente può disporre, apprezzate le circostanze, che sia interrotta, anche solo temporaneamente, tale forma di pubblicità.

3. Relativamente a singoli documenti, notizie e discussioni, la Commissione può stabilire che i propri componenti siano vincolati al segreto, anche per periodi determinati di tempo.

4. Delle sedute della Commissione e dell'Ufficio di presidenza si redige il processo verbale, di cui è data lettura nella successiva seduta. Se non vi sono osservazioni, esso si intende approvato.

TITOLO IV

MODALITÀ PROCEDURALI E STRUMENTI OPERATIVI DELL'INCHIESTA

Art. 11.

*(Poteri e limitazioni nello svolgimento dell'inchiesta)*

1. La Commissione procede alle indagini e agli esami con gli stessi poteri e le stesse limitazioni dell'autorità giudiziaria, entro i limiti di cui all'art. 3 della delibera istitutiva.

Art. 12.

*(Attività istruttoria)*

1. Oltre alle indagini e agli esami di cui all'articolo 11 del presente Regolamento, la Commissione può procedere all'acquisizione di documenti, notizie e informazioni nei modi che ritenga più opportuni, anche mediante libere audizioni.

2. La Commissione può apporre il segreto funzionale su atti o documenti da essa formati o acquisiti.

3. I parlamentari, i membri del Governo e i magistrati incaricati di procedimenti relativi agli stessi fatti che formano oggetto dell'inchiesta sono sempre sentiti nella forma della libera audizione.

5. Le persone sottoposte a indagini o imputate in procedimenti penali ovvero proposte o sottoposte all'applicazione di misure di prevenzione per fatti che formano oggetto dell'inchiesta o a essi connessi sono sentite liberamente e hanno facoltà di farsi assistere da un difensore di fiducia.

#### Art. 13.

##### *(Esame di testimoni e confronti)*

1. La Commissione può esaminare come testimoni le persone informate dei fatti, la cui testimonianza sia ritenuta utile per lo svolgimento e la conclusione delle attività di inchiesta.

2. Il Presidente della Commissione avverte i testimoni dell'obbligo di dire tutta la verità e li avverte altresì delle responsabilità previste dalla legge penale per i testimoni falsi o reticenti.

3. Le domande sono rivolte ai testimoni, o alle persone ascoltate nella forma della libera audizione, dal Presidente ovvero dai singoli componenti della Commissione nell'ordine e nei modi fissati dal Presidente, che ne valuta l'ammissibilità.

4. Allo scopo di chiarire fatti e circostanze, la Commissione può procedere a confronti fra persone già ascoltate.

#### Art. 14.

##### *(Convocazione di persone che debbono essere sentite liberamente e di testimoni)*

1. Le persone che debbono essere sentite liberamente sono convocate mediante ogni mezzo ritenuto idoneo.

2. I testimoni sono convocati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento o per mezzo della polizia giudiziaria. Se il testimone, regolarmente convocato, si ri-

fiuta o omette di comparire senza che sussista un legittimo impedimento, la Commissione può disporre l'accompagnamento coattivo ai sensi dell'articolo 133 del codice di procedura penale.

3. Ai testimoni e alle persone ascoltate nella forma dell'audizione libera è sottoposto appena possibile il resoconto stenografico della loro deposizione. I testimoni devono sottoscriverlo; delle eventuali richieste di rettifica è fatta menzione in calce al resoconto e di esse il Presidente informa la Commissione per gli opportuni provvedimenti. Alle persone audite è indicato un termine di venti giorni entro il quale, in mancanza di richieste di rettifica, il resoconto verrà considerato definitivo.

#### Art. 15.

##### *(Falsa testimonianza)*

1. Se il testimone commette uno dei fatti di cui agli articoli 366 e 372 del codice penale, il Presidente della Commissione, previa ammonizione circa la responsabilità penale conseguente a detti fatti, ove il testimone persista in tale condotta, fa compilare apposito processo verbale, che è trasmesso all'autorità giudiziaria competente. In nessun caso i testimoni possono essere arrestati o trattenuti in stato di arresto provvisorio dalla Commissione.

#### Art. 16.

##### *(Denuncia di reato)*

1. Il Presidente informa l'autorità giudiziaria dei casi di cui venga direttamente a conoscenza in ordine a violazioni del segreto apposto dalla Commissione su notizie, atti e documenti. Di tale informativa è data comunicazione alla Commissione.

2. Se del fatto viene indicato quale autore uno dei componenti della Commissione, il rapporto è trasmesso anche al Presidente della Camera dei deputati.

#### Art. 17.

##### *(Archivio della Commissione)*

1. L'Ufficio di presidenza definisce, con delibera comunicata alla Commissione e

pubblicata nei resoconti, i criteri generali per la classificazione degli atti e dei documenti, anche al fine di stabilirne la consultazione e la riproducibilità nell'ambito della Commissione, nonché la trasmissione alle autorità richiedenti.

2. Qualunque atto o documento che pervenga alla Commissione è immediatamente protocollato a cura dell'ufficio di segreteria che applica il regime di classificazione su indicazione del Presidente. Di tale regime è data comunicazione all'Ufficio di presidenza, integrato dai rappresentanti dei Gruppi.

3. Gli atti, le delibere e la documentazione completa raccolta dalla Commissione sono depositati in apposito archivio. Il Presidente sovrintende all'archivio, ne cura la funzionalità e adotta le misure di sicurezza, che ritenga opportune, d'intesa con il Presidente della Camera.

4. La Commissione cura l'informatizzazione dei documenti formati o acquisiti.

5. Gli atti depositati in archivio possono essere consultati dai componenti della Commissione, dai collaboratori esterni di cui all'articolo 20 e dal personale amministrativo addetto alla Commissione.

6. Nel caso di atti, delibere e documenti classificati come segreti, non è consentita in nessun caso la possibilità di estrarne copia. Tale limite si applica anche per gli scritti anonimi.

#### Art. 18.

##### *(Relazioni alla Camera dei deputati)*

1. La Commissione presenta alla Camera dei deputati, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della delibera istitutiva, una relazione annuale sulla sua attività e, al termine dei lavori, una relazione finale sulle conclusioni dell'inchiesta.

2. Nei casi di cui al comma 1, il Presidente predispone una proposta di relazione o incarica uno dei componenti di predisporla. La proposta è illustrata alla Commissione in apposita seduta. Non può essere divulgata prima che sia stata illustrata alla Commissione.

3. Possono essere presentate relazioni di minoranza, alle quali si applica il mede-

simo limite alla divulgazione di cui al precedente comma 2.

4. In nessun caso possono essere utilizzate nelle relazioni informazioni risultanti da scritti anonimi.

## TITOLO V DISPOSIZIONI FINALI

### Art. 19.

#### *(Sede, segreteria e dotazione finanziaria della Commissione)*

1. Per l'espletamento delle sue funzioni, la Commissione dispone di una sede, di personale, locali e strumenti operativi messi a disposizione dal Presidente della Camera.

2. Per quel che concerne le spese per il funzionamento della Commissione, trova applicazione la disciplina di cui all'articolo 6, comma 6, della delibera istitutiva.

### Art. 20.

#### *(Collaborazioni esterne)*

1. La Commissione può avvalersi, ai sensi dell'articolo 6, comma 3, della delibera istitutiva, delle collaborazioni ritenute necessarie per il migliore espletamento della sua attività, affidando l'incarico a persone di riconosciuta indipendenza e comprovata competenza ed esperienza nelle materie di interesse della Commissione, nel limite massimo stabilito dall'Ufficio di presidenza, integrato dai rappresentanti dei gruppi. In sede di affidamento dell'incarico, l'Ufficio di presidenza, integrato dai rappresentanti dei Gruppi, su proposta del Presidente, definisce l'oggetto e la durata della collaborazione. I nominativi dei collaboratori esterni sono comunicati alla Commissione. Con le medesime modalità si procede in caso di revoca dell'incarico.

2. I collaboratori esterni assumono l'incarico prestando giuramento circa l'osservanza del vincolo del segreto in relazione ad atti, documenti di cui all'articolo 4, comma 1, della delibera istitutiva, nonché in ordine alle notizie di cui siano venuti a conoscenza a causa o nell'esercizio della

loro attività. Svolgono gli incarichi loro affidati conformandosi alle istruzioni del Presidente e riferiscono alla Commissione ogni qualvolta sia loro richiesto. Il Presidente della Commissione può disporre che i collaboratori esterni possano assistere alle sedute della Commissione

3. I collaboratori esterni prestano la propria attività, di norma, a titolo gratuito, fatto salvo il rimborso delle spese loro riconosciuto esclusivamente in relazione allo svolgimento di compiti specificamente assegnati. Tale rimborso afferisce, di norma, alle spese, debitamente documentate, aventi a oggetto l'alloggio e il trasporto, nonché la ristorazione fruita presso le strutture della Camera. Qualora l'Ufficio di presidenza, integrato dai rappresentanti dei Gruppi,

deliberi la corresponsione di un'indennità, non si fa luogo a rimborso spese.

4. La Commissione può, altresì, avvalersi, per l'espletamento degli atti e delle indagini di sua competenza, dell'opera di agenti e ufficiali di polizia giudiziaria.

#### Art. 21.

*(Modifiche al regolamento della Commissione)*

1. Ciascun componente della Commissione può proporre la modifica delle norme del presente Regolamento, attraverso la presentazione di una proposta redatta in articoli e accompagnata da una relazione. Il testo e la relazione del proponente sono distribuiti agli altri componenti.

## ALLEGATO 2

**DELIBERA SUL REGIME DI CLASSIFICAZIONE E DI DIVULGAZIONE DEGLI ATTI E DEI DOCUMENTI AI SENSI DELL'ARTICOLO 17 DEL REGOLAMENTO INTERNO DELLA COMMISSIONE DI INCHIESTA SULLA TUTELA DEI CONSUMATORI E DEGLI UTENTI**

## Art. 1.

*(Atti e documenti liberi)*

1. Sono consentite la consultazione e, previa richiesta scritta, l'estrazione di copie degli atti e dei documenti liberi per i soli componenti e collaboratori della Commissione, oltre che per il personale amministrativo addetto alla segreteria della Commissione.

2. Il presidente può autorizzare soggetti esterni ad avvalersi delle previsioni di cui al comma precedente.

## Art. 2.

*(Atti e documenti riservati)*

1. È consentita la consultazione degli atti e dei documenti riservati per i soli componenti e collaboratori della Commissione, oltre che per il personale amministrativo addetto alla segreteria della Commissione, esclusivamente nei locali d'archivio della Commissione stessa. La consultazione degli atti e dei documenti riservati avviene previa annotazione nominativa su un apposito registro e con espresso avvertimento della natura dell'atto e dei limiti di utilizzabilità che ne derivano. È consentito, su disposizione del presidente, il rilascio di copie degli atti e dei documenti riservati ai soli componenti e collaboratori esterni della Commissione, nonché alle autorità richiedenti, previa annotazione nominativa su un apposito registro e con espresso avvertimento in ordine alla natura dell'atto e ai limiti di utilizzabilità che ne derivano.

2. Sono compresi nella categoria di cui al presente articolo:

*a)* atti giudiziari compresi nelle ipotesi considerate ai commi 2, 3, 4, 5 e 6 dell'articolo 114 del codice di procedura penale;

*b)* documenti provenienti da autorità amministrative e di Governo, non formalmente classificati, ma per i quali sia raccomandato l'uso riservato;

*c)* documenti provenienti da soggetti privati (quali persone fisiche, persone giuridiche e associazioni) che facciano espressa richiesta di uso riservato;

*d)* documenti che al momento dell'acquisizione vengano classificati come riservati.

## Art. 3.

*(Atti e documenti segreti)*

1. È prevista la possibilità di consultazione degli atti e dei documenti segreti per i soli componenti e collaboratori della Commissione, oltre che per il personale amministrativo addetto alla segreteria della Commissione, esclusivamente nei locali d'archivio della Commissione stessa. Non è consentita l'estrazione di copie. La consultazione degli atti e dei documenti segreti avviene previa annotazione nominativa su un apposito registro e con espresso avvertimento in ordine alla natura dell'atto e ai limiti di utilizzabilità che ne derivano.

2. Sono compresi nella categoria di cui al presente articolo:

*a)* atti giudiziari segreti ai sensi dell'articolo 329 del codice di procedura penale;

*b)* resoconti stenografici delle sedute segrete o delle parti dichiarate segrete delle sedute pubbliche della Commissione;

*c)* documenti su cui la Commissione ha posto il segreto funzionale;

*d)* scritti anonimi;

e) documenti formalmente classificati segreti dalle autorità amministrative e di Governo da cui provengono;

f) documenti provenienti da soggetti privati (quali persone fisiche, persone giu-

ridiche e associazioni) che facciano espressa richiesta di uso segreto;

g) documenti che al momento dell'acquisizione vengano classificati come segreti.

## INDICE GENERALE

### COMMISSIONI RIUNITE (V-XIV Camera e 5<sup>a</sup>-14<sup>a</sup> Senato)

#### UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI:

Incontro con la Direttrice generale della <i>Recovery &amp; Resilience Task Force</i> della Commissione europea, Céline Gauer, sul Piano nazionale di ripresa e resilienza: processo, stato di attuazione e prospettive .....	3
---	---

### II Giustizia

#### AUDIZIONI INFORMALI:

Audizione informale, in videoconferenza, di rappresentanti di AGI – Avvocati Giuslavoristi Italiani e di Flepar – Federazione Legali e Professionisti delle Amministrazioni della Repubblica, nell’ambito dell’esame delle proposte di legge C. 428 Gribaudo e C. 2722 D’Orso recanti incompatibilità dell’esercizio della professione di avvocato .....	4
--	---

#### SEDE REFERENTE:

Sui lavori della Commissione .....	4
Norme contro la propaganda e la diffusione di messaggi inneggianti a fascismo e nazismo e la vendita e produzione di oggetti con simboli fascisti e nazisti. C. 3074 di iniziativa popolare ( <i>Seguito esame e rinvio – Abbinamento C. 3443 Fiano</i> ) .....	4

### X Attività produttive, commercio e turismo

#### INTERROGAZIONI A RISPOSTA IMMEDIATA:

5-07971 Vallasca: Iniziative volte ad affrontare l’emergenza energetica dell’Italia nonché la dipendenza dal gas russo .....	6
<i>ALLEGATO 1 (Testo della risposta)</i> .....	10
5-07972 De Toma: Iniziative di competenza per la riduzione del fabbisogno energetico nazionale intervenendo nei settori pubblico e privato .....	7
<i>ALLEGATO 2 (Testo della risposta)</i> .....	11
5-07973 Porchietto: Iniziative per tenere a freno il prezzo del gas al fine di ridurre i costi di generazione elettrica .....	7
<i>ALLEGATO 3 (Testo della risposta)</i> .....	13
5-07974 Moretto: Sui meccanismi di incentivazione del biometano e sull’adozione dei relativi decreti di attuazione .....	8
<i>ALLEGATO 4 (Testo della risposta)</i> .....	15
5-07975 Masi: Sui soggetti operanti il riempimento dei depositi di stoccaggio del gas naturale, sui relativi incentivi e sulla quantificazione dei costi, per cittadini e PMI, connessi agli oneri da essi derivanti .....	8
<i>ALLEGATO 5 (Testo della risposta)</i> .....	16
5-07976 Benamati: Valutazioni di competenza circa il progetto di gasdotto ai fini della diversificazione nelle forniture di gas per l’Italia e della loro stabilità ed economicità ...	9
<i>ALLEGATO 6 (Testo della risposta)</i> .....	17

**XII Affari sociali**

## SEDE REFERENTE:

DL 24/2022: Disposizioni urgenti per il superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia da COVID-19, in conseguenza della cessazione dello stato di emergenza. C. 3533 Governo ( <i>Seguito dell'esame e rinvio</i> ) .....	18
ALLEGATO ( <i>Proposte emendative approvate</i> ) .....	36

## SEDE REFERENTE:

DL 24/2022: Disposizioni urgenti per il superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia da COVID-19, in conseguenza della cessazione dello stato di emergenza. C. 3533 Governo ( <i>Seguito dell'esame e conclusione</i> ) .....	28
UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI .....	35

**XIII Agricoltura**

## RISOLUZIONI:

Sulla pubblicità dei lavori .....	45
7-00810 Caretta: Iniziative a sostegno del comparto ittico a seguito dell'incremento del costo dell'energia e delle materie prime ( <i>Seguito della discussione e rinvio – Abbinamento della risoluzione 7-00824 Viviani</i> ) .....	45

## AUDIZIONI INFORMALI:

Audizione, in videoconferenza, di rappresentanti di Alleanza delle Cooperative Italiane Coordinamento pesca (AGCI Agrital Pesca, FedAgri Pesca-Federcoopescas e Legacoop agroalimentare-Dipartimento Pesca), Associazione nazionale piccoli imprenditori della pesca (ANAPI Pesca), UECCOOP, Federpesca, Impresa Pesca Coldiretti, Associazione produttori tonnieri del Tirreno (APTT), Associazione PrinciPesca e Unione nazionale cooperative italiane (UNCI) agroalimentare, nell'ambito della discussione congiunta delle risoluzioni 7-00810 Caretta e 7-00824 Viviani, concernenti iniziative a sostegno del comparto ittico a seguito dell'incremento del costo dell'energia e delle materie prime .....	46
---	----

**COMMISSIONE PARLAMENTARE PER LA SEMPLIFICAZIONE**

## INDAGINE CONOSCITIVA:

Sulla pubblicità dei lavori .....	47
Indagine conoscitiva sulla semplificazione delle procedure amministrative connesse all'avvio e all'esercizio delle attività di impresa.	
Audizione di rappresentanti del Ministero della cultura ( <i>Svolgimento e conclusione</i> ) .....	47

**COMMISSIONE PARLAMENTARE DI INCHIESTA SUL FENOMENO DELLE MAFIE E SULLE ALTRE ASSOCIAZIONI CRIMINALI, ANCHE STRANIERE**

Sulla pubblicità dei lavori .....	48
Comunicazioni del Presidente .....	48
Audizione del Prefetto di Roma, dottor Matteo Piantadosi .....	48
COMITATO XXIV – TRASPARENZA NEGLI ENTI PUBBLICI ANCHE TERRITORIALI .....	48

**COMITATO PARLAMENTARE PER LA SICUREZZA DELLA REPUBBLICA**

Audizione del Capo di Stato Maggiore della difesa <i>pro tempore</i> , generale Enzo Vecciarelli ..	49
Sui lavori del Comitato .....	49
Esame ai sensi dell'articolo 33, comma 1, della legge n. 124 del 2007, della relazione sull'attività dei Servizi di informazione per la sicurezza nel secondo semestre 2021 .....	49
Audizione del Ministro della difesa, on. Lorenzo Guerini .....	49

**COMMISSIONE PARLAMENTARE DI INCHIESTA SULLE ATTIVITÀ CONNESSE ALLE COMUNITÀ DI TIPO FAMILIARE CHE ACCOLGONO MINORI**

## AUDIZIONI:

Audizione della signora Giada Giunti ( <i>Svolgimento e conclusione</i> ) .....	51
---	----

**COMMISSIONE PARLAMENTARE DI INCHIESTA SULLA MORTE DI DAVID ROSSI**

UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI .....	52
COMMISSIONE PLENARIA:	
Sulla pubblicità dei lavori .....	52
Audizione di Paride Minervini, perito balistico ( <i>Svolgimento e conclusione</i> ) .....	52
Audizione del dottor Ettore Gotti Tedeschi ( <i>Svolgimento e conclusione</i> ) .....	52

**COMMISSIONE PARLAMENTARE DI INCHIESTA SULLA TUTELA DEI CONSUMATORI E DEGLI UTENTI**

UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI .....	54
ALLEGATO 1 ( <i>Regolamento interno</i> ) .....	55
ALLEGATO 2 ( <i>Delibera sul regime di classificazione e di divulgazione degli atti e dei documenti ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento interno della Commissione di inchiesta sulla tutela dei consumatori e degli utenti</i> ) .....	61

PAGINA BIANCA

*Stabilimenti Tipografici*  
*Carlo Colombo S. p. A.*



\*18SMC0183500\*